PROVINCIA DI MATERA

Documento Unico di Programmazione

2022 – 2024

INTRODUZIONE 5
SEZIONE STRATEGICA
1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 8

1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 8

1.2 Scenario economico generale e obiettivi individuati dal Governo 9

1.2.3 Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica per il triennio 2022/2024 13

1.3 situazione socio economica del territorio della Provincia di Matera 19

1.3.3 Sviluppo economia e lavoro 21

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE 30

2.1 Le funzioni della Provincia di Matera
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2.3 Situazione finanziaria: compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
2.3.1 Condizioni strutturali del Bilancio
2.3.2 Andamento dei parametri finanziari ed economico generali . Gli indicatori del Piano degli indicatori.

2.4 Risorse, Impieghi e sostenibilità economico-finanziaria 55

2.5 Patrimonio 55

2.6 Equilibri 67

2.8 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 71

2.9 ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE 79

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE 80
3.1linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti 2018/2022

4. Modalita' di rendicontazione 90
Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici nel corso del 2020.

DUP - Sezione Operativa (SeO) PARTE PRIMA 96
5. Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione 2022-2024.

6. MISSIONI E PROGRAMMI 98

1.B – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01: Organi istituzionali
Programma 02: Segreteria generale
Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 08: Statistica e sistemi informativi
Programma 09: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Programma 10: Risorse umane
Programma 11: Altri servizi generali

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio
Programma 05: Istruzione tecnica superiore
Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa
Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambientale
Programma 01: Difesa del suolo
Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03: Rifiuti
Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 07: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 02: Trasporto pubblico locale
Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 19: Relazioni internazionali
Programma 01: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Missione 50 – Debito pubblico
Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 99 – Servizi per conto terzi
Programma 01: Servizi per conto terzi – Partite di giro

2. (SeO) PARTE SECONDA 134
2.A PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE
2.B PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
2.C PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI DEI BENI PATRIMONIALI
2.D PIANO DEGLI ACQUISTI
2.E PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Documento Unico di Programmazione

2022/2024

INTRODUZIONE

1. L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica e operativa

La programmazione è il percorso di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il documento nel quale si formalizza il percorso di programmazione , è costituito dal Documento Unico di programmazione (Dup).
Il Dup deve essere predisposto in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:
• conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
• valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.
Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:
• il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
• i portatori di interesse di riferimento;
• le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
• le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

2. I contenuti della programmazione

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:
• il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cosiddetto "Gruppo amministrazione pubblica");
• gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

• efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
• efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

3. I caratteri qualificanti della programmazione

I caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale,
- la lettura non solo contabile dei documenti
- il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Il documento unico di programmazione (Dup) 2022/2024

La fase di trasformazione che sta investendo le province e la nascita delle città metropolitane a seguito della Legge 56/2014 comporta un momento di grande incertezza sia per quanto concerne le risorse che i compiti e le funzioni da svolgere.
In questo contesto il ciclo della programmazione, che pur ha subito qualche necessario rallentamento, non si è fermato.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
L'importanza del Documento Unico di Programmazione deriva dal fatto che, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In tal senso il DUP assume il ruolo in precedenza ricoperto dalla Relazione Previsionale e Programmatica.
Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:
- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.
E' redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di previsione.
La Sezione Operativa si prefigge i seguenti scopi:
• definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
• orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio, della Giunta e Presidenza;
• costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

SEZIONE STRATEGICA

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1. L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa
1.2. Riferimenti normativi e principi contabili
Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
Art. 170
- comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni."
- comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."
Art. 174
- comma 1 "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"
Legge 5 maggio 2009, n. 42 (prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili).
Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118,
Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
Decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 ",
disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal primo gennaio 2012 circa 100 enti.
Legge 7 aprile 2014, n. 56 o "legge Delrio": "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n.114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione).
Legge regionale 6 novembre 2015 n. 49..
"DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 S.M.I."
Statuto dda Provincia di Matera
Lo Statuto approvato con Delibera del Consiglio provinciale è una fonte del diritto amministrativa, ma con la nuova legge Delrio assume un forte contenuto normativo generale,per quanto riguarda l'organizzazione interna dell'Ente, nel riparto e nella gestione delle funzioni.

Principio contabile applicato - Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 (aggiornato con DM 7/7/2015 e DM 1/12/2015).

- punto 8: “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.”
- punto 8.2 “nel Dup, la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio” ….. “ il contenuto minimo della SeO è costituito:

….omissis….

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali.

…..omissis….

“Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

 legge 30 dicembre 2020, n. 178 bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

Proroghe per l’approvazione:

Il DUP approvato è soggetto ad integrazioni ulteriormente in sede di bilancio di previsione.

1.2 Scenario economico generale e obiettivi individuati dal Governo.

DATI MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE DPB 2021.

1.2.1 LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Tendenze recenti dell’economia

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell’attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa della recrudescenza dell’epidemia a partire dai mesi autunnali. La seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l’Europa e l’America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici già emerso nella prima fase dell’emergenza: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche. Nel complesso, secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, la flessione dell’economia globale sarebbe stata pari al 3,3 per cento nel 2020 dopo l’espansione del 2,8 per cento registrata nel 2019.

La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda (-5,3 per cento nel 2020)2 rispetto alla caduta del PIL riflette, non solo la marcata ciclicità di tale variabile durante le fasi recessive del ciclo economico, ma anche la peculiarità della crisi innescata dal Covid-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi. In chiusura d’anno, una parte delle incertezze legate al contesto internazionale si sono affievolite, come quelle inerenti alle relazioni commerciali future tra Unione Europea e Regno Unito e all’esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Il cambio di amministrazione negli Stati Uniti avrà notevoli ripercussioni sulle politiche economiche e ambientali e sui rapporti geopolitici a livello globale. Le spinte protezionistiche potrebbero risultare ridimensionate, rafforzando la ripresa ciclica del commercio mondiale. L’interruzione delle catene globali potrebbe portare alcuni Paesi a ricostituire alcune attività economiche e ad atteggiamenti nazionalistici giustificati da motivazioni di sicurezza nazionale e tutela della salute pubblica. Ma per ora il multilateralismo è stato rinfrancato dalla costituzione nel continente asiatico di un’area di libero scambio (Regional Comprehensive Economic Partnership) tra da 15 Paesi dell’Asia Pacifico, inclusi Cina, Giappone, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda3, firmato il 15 novembre scorso. Il crollo

dell'attività manifatturiera su scala globale è risultato pari al -4,4 per cento nel 2020, riflesso di una caduta più intensa nelle economie avanzate (-6,4 per cento) rispetto alle economie emergenti (-2,3 per cento)4. Gli investimenti diretti esteri (IDE) globali sono attesi ridursi fino al 40 per cento nel 2020, rispetto al valore di 1,5 trilioni di dollari nel 20195. Il risultato porterebbe gli IDE al di sotto del trilione di dollari per la prima volta dal 20056. Le banche centrali globali hanno mantenuto un atteggiamento estremamente accomodante per fronteggiare l'emergenza sanitaria, con interventi di natura straordinaria per rapidità, dimensione e portata. Una massiccia immissione di liquidità e un sostegno mirato al credito all'economia reale hanno esercitato un importante ruolo nella stabilizzazione delle condizioni finanziarie e del credito. Anche l'orientamento delle politiche di bilancio dei governi a livello globale è stato e rimane improntato in senso fortemente espansivo per far fronte alle conseguenze economiche e alle incertezze derivanti dalla crisi Tutti i governi sono intervenuti a sostegno delle proprie economie con misure di natura fiscale imponenti, in molti casi senza precedenti. La priorità è stata diffusamente quella di sostenere la liquidità delle imprese e il reddito delle famiglie, e a preservare il più possibile l'occupazione. Cionondimeno la crisi ha ampliato le disuguaglianze, peggiorando diffusamente le condizioni del mercato del lavoro, con le ripercussioni maggiori a danno delle forme di occupazione più fragili. Inoltre, la protezione offerta al lavoro è dipesa fortemente dagli assetti istituzionali e dalle tutele propri di ciascun Paese nell'ambito della legislazione di settore.

1.2.2 strategie e Obiettivi individuati dal Governo 2022/2024

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.

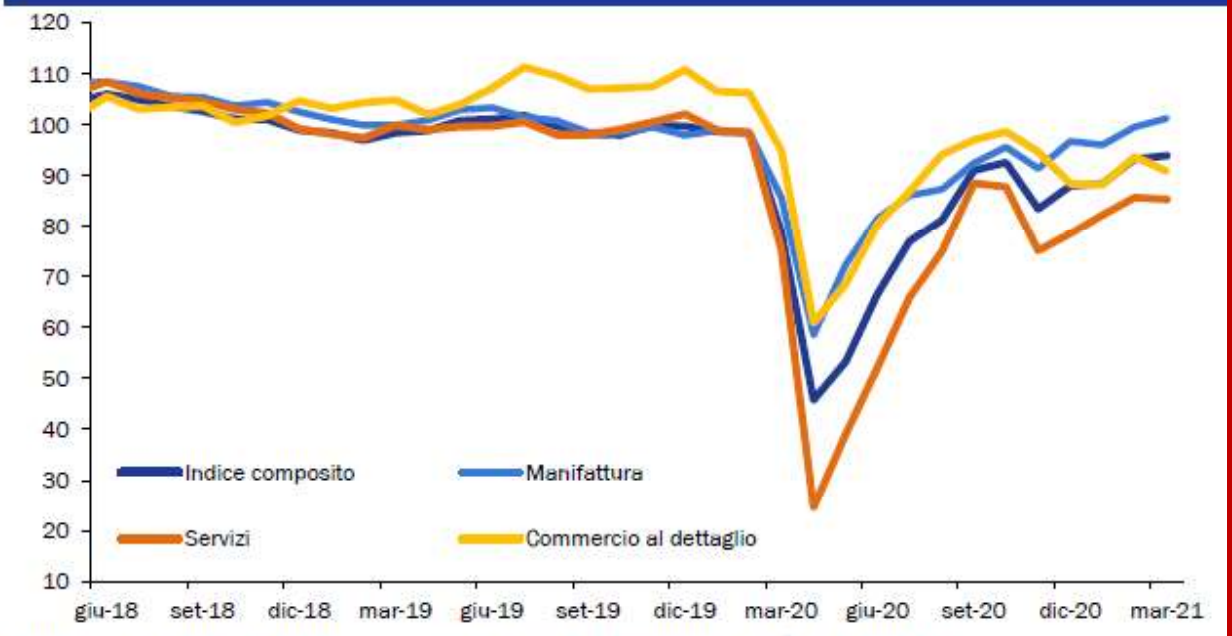
L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è statocomplessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel

2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.
A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL.
All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).
A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.
Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e – 10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA).
Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.
Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.

FIGURA I.3: CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso. Alla luce dell'incremento della produzione industriale nel primo bimestre, è probabile che nel primo trimestre il valore aggiunto dell'industria in senso stretto sia aumentato in termini congiunturali, così come la produzione delle costruzioni. Viceversa, il prodotto dei servizi, che è maggiormente correlato agli indici di restrittività e mobilità (in peggioramento rispetto alla media del quarto trimestre), sarebbe ulteriormente diminuito – in linea con un livello di fiducia delle imprese del settore ancora basso. Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli, come evidenziato ad esempio dal calo in termini destagionalizzati delle vendite al dettaglio nel primo bimestre in confronto alla media del quarto trimestre 2020, così come da altri indicatori ad alta frequenza. Più positivo è probabilmente stato l'andamento degli investimenti e delle esportazioni, ma nel complesso l'andamento del PIL nei primi tre mesi dell'anno ha sicuramente risentito dell'elevato grado di restrizione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-192.

Nel primo trimestre il tasso di inflazione al consumo è risultato pari in media a 0,7 per cento sull'indice armonizzato, dal -0,4 per cento registrato nel quarto trimestre. Il rimbalzo dell'inflazione è stato dovuto in parte ad effetti base causati anche da difficoltà di rilevazione nel marzo dell'anno scorso. Pressioni al rialzo sono tuttavia emerse al livello dei prezzi alla produzione, non solo per via del recupero dei prezzi dell'energia ma anche per via di scarsità di componenti e materiali che si sono manifestate all'interno delle catene del valore globali.

1.2.3 Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica per il triennio 2022/2024

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI BILANCIO E QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:
 Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
 La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
 Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.
Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo. Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.
La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quello previste con il PNRR.
I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta.
Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo.
Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta.

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.
Il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.
Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali sipassa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.
I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.
Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.
Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.
A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.
Quadro macroeconomico programmatico Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.

L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.
In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.
Nel complesso, il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

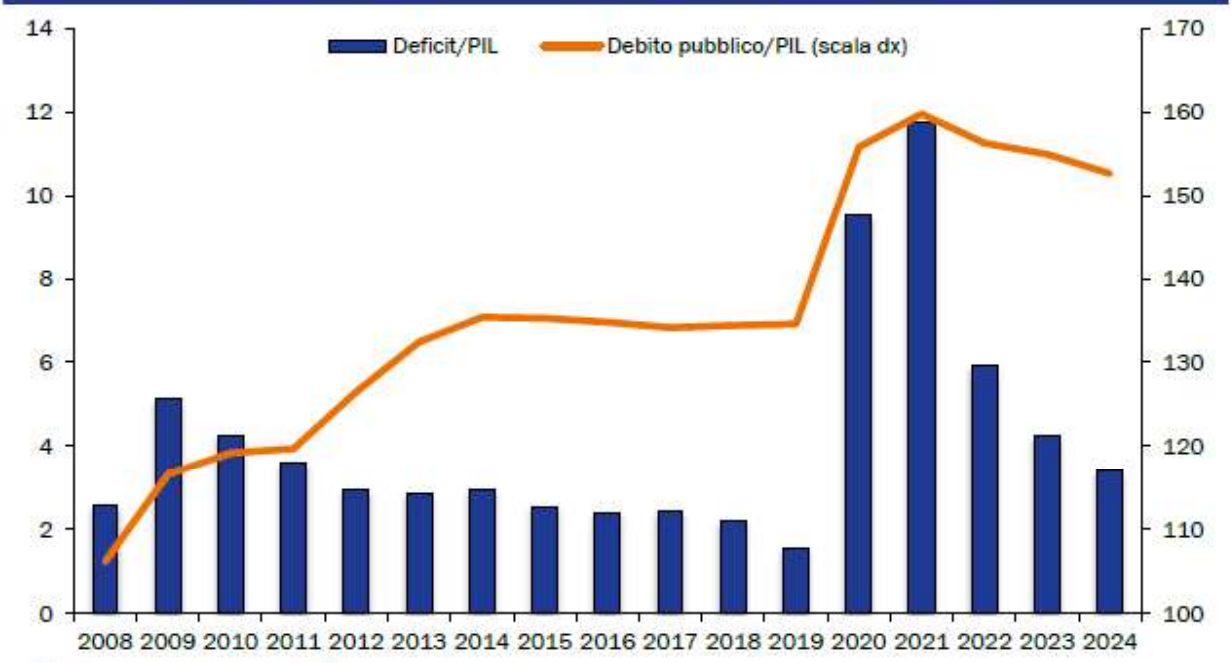
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Indebitamento netto e rapporto debito/PIL lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento.
Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'annoprossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.
Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL.

Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica.
Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO (%)



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito dell'aprile 2021). Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE.

DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA DECISIONE DI BILANCIO

A completamento della manovra di bilancio 2022-2024, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

• DDL recante "Riordino della disciplina in materia di prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
• DDL "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'articolo 116, 3 comma, Cost."
• DDL "Implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regionali, anche la fine della riduzione del contenzioso costituzionale"
• DDL recante "legge quadro per le disabilità"
• DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali
• DDL "Misure per l'efficienza della giustizia mediante il potenziamento dei sistemi del processo telematico civile, penale e minorile"
• DDL delega riforma fiscale
• DDL delega riforma giustizia tributaria
• DDL riordino settore dei giochi
• DDL su semplificazione e riordino in materia di start-up e PMI innovative
• DDL su revisione organica degli incentivi alle imprese
• DDL su disposizioni per lo sviluppo delle filiere e per favorire l'aggregazione tra imprese
• DDL di revisione del d. lgs. 10 febbraio 2010, n. 33 (codice della proprietà industriale)
• DDL in materia di sostegno e valorizzazione dell'agricoltura e della pesca
• DDL in materia di trasporti e mobilità sostenibili
• DDL in materia di riforma degli ammortizzatori sociali
• DDL per l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
• DDL in materia di salario minimo e rappresentanza delle parti sociali nella contrattazione collettiva
• DDL in materia di titoli universitari abilitanti (cd. DDL "lauree abilitanti")
• DDL di riordino del settore dell'alta formazione artistica, musicale coreutica (cd. DDL "riordino AFAM")
• DDL recanti disposizioni in materia di spettacolo, industrie culturali e creative e per il libro
• DDL recante misure di attuazione del Patto per la salute 2019-2021 e per il potenziamento dell'assistenza territoriale.

1.3 Situazione socio-economica del territorio della provincia di Matera

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DEMOGRAFICA E SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.3.1 Popolazione

Comune	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Altitudine m s.l.m.
1. Accettura	1.706	90,37	19	770
2. Aliano	889	98,41	9,03	555
3. Bernalda	11.894	126,20	94	126
4. Calciano	673	49,69	14	420
5. Cirigliano	299	14,90	20	656
6. Colobraro	1.098	66,61	16	630
7. Craco	650	77,04	8,44	391
8. Ferrandina	8.154	218,11	37	497
9. Garaguso	1.008	38,61	26	492
10. Gorgoglione	885	34,93	25	800
11. Grassano	4.878	41,63	117	576
12. Grottole	2.125	117,15	18	482
13. Irsina	4.547	263,45	17	548
14. **MATERA**	60.295	392,08	154	401
15. Miglionico	2.405	88,84	27	461
16. Montalbano Jonico	6.857	136,00	50	288
17. Montescaglioso	9.442	175,80	54	352
18. Nova Siri	6.735	52,75	128	355
19. Oliveto Lucano	376	31,18	12	546
20. Pisticci	16.835	233,67	72	364
21. Policoro	17.868	67,66	264	25
22. Pomarico	3.904	129,67	30	454
23. Rotondella	2.501	76,72	33	576
24. Salandra	2.609	77,44	34	552
25. San Giorgio Lucano	1.109	39,26	28	416
26. San Mauro Forte	1.342	87,06	15	540
27. Scanzano Jonico	7.514	72,18	104	21

28. Stigliano	3.763	211,14	18	909
29. Tricarico	4.900	178,16	28	698
30. Tursi	4.802	159,93	30	210
31. Valsinni	1.394	32,22	43	250

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario

1.3.2 Territorio e pianificazione territoriale

1.3.2.1 Superficie

Superficie in kmq. 3.446,78

.

1.3.2.2 Strade

Strade e mobilità.

1.2.2 - Strade: Strade Provinciali km. 1.400 circa

1.3.2.3 Pianificazione strategica

PIANO STRATEGICO TERRITORIALE

Fra le nuove funzioni fondamentali che la legge 56/2014 assegna alle città metropolitane vi è quella di predisporre il **PIANO STRATEGICO TRIENNALE**, quale **atto di indirizzo dell'Ente, per la programmazione dello sviluppo sociale, economico del territorio metropolitano,** nonché **atto di indirizzo** nell'esercizio di funzioni delegate o attribuite dalla Regione, **sia per l'Ente, sia per i comuni e le unioni di comuni.**

Il primo traguardo che si è posta la Provincia di Matera, una volta approvato lo Statuto, è stato **l'avvio dei lavori per la predisposizione di un Piano strategico in forma condivisa e volontaria che coinvolgerà tutti i 31 comuni, oltre che gli attori economici e sociali che operano sul territorio**. Il Piano strategico definirà gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l'area individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Il Piano sarà formato ed adottato, sentita la Conferenza dei Sindaci della Provincia di Matera, dal Consiglio Provinciale che annualmente provvederà alla sua revisione ed adeguamento, ispirandosi ai principi di trasparenza e partecipazione di tutti gli enti e i soggetti interessati del territorio.

Il Piano Strategico non è uno strumento di pianificazione territoriale, ma piuttosto un processo di pianificazione che intende disegnare l'assetto futuro del territorio, specificando mezzi, strumenti, azioni e risorse necessari a raggiungere gli obiettivi strategici definiti.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Con la legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. "Riforma Del Rio" dal nome del ministro che l'ha promossa) è stato avviato il processo di riordino del sistema delle Province in concomitanza con l'istituzione delle città metropolitane, quali nuovi enti di governo delle grandi aree urbane. Tali enti di area vasta sono stati trasformati sostanzialmente da enti eletti direttamente dai cittadini ad enti di secondo livello operanti in un rapporto di stretta interdipendenza con le realtà locali.

In particolare, tra le funzioni fondamentali riconosciute dalla "Riforma Delrio" alle Province, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, vi è la "Pianificazione territoriale di coordinamento" da interpretare in maniera dinamica e innovativa..

1.3.3 Sviluppo economia e lavoro

Economia e lavoro

DATI Banca d'Italia Economie regionali l'economia della Basilicata. Aggiornamento congiunturale giugno 2021

LA SINTESI

Nel 2020 la pandemia di Covid-19 ha determinato forti ripercussioni sul sistema economico regionale: il PIL si è ridotto intensamente, sebbene in misura lievemente minore rispetto alla media nazionale. Il quadro epidemiologico e le misure restrittive. – Dalla fine di febbraio del 2020 l'epidemia di Covid-19, la cui diffusione è stata accertata per la prima volta in Cina alla fine del 2019, ha iniziato a propagarsi anche in Italia. Fino a settembre 2020 il contagio

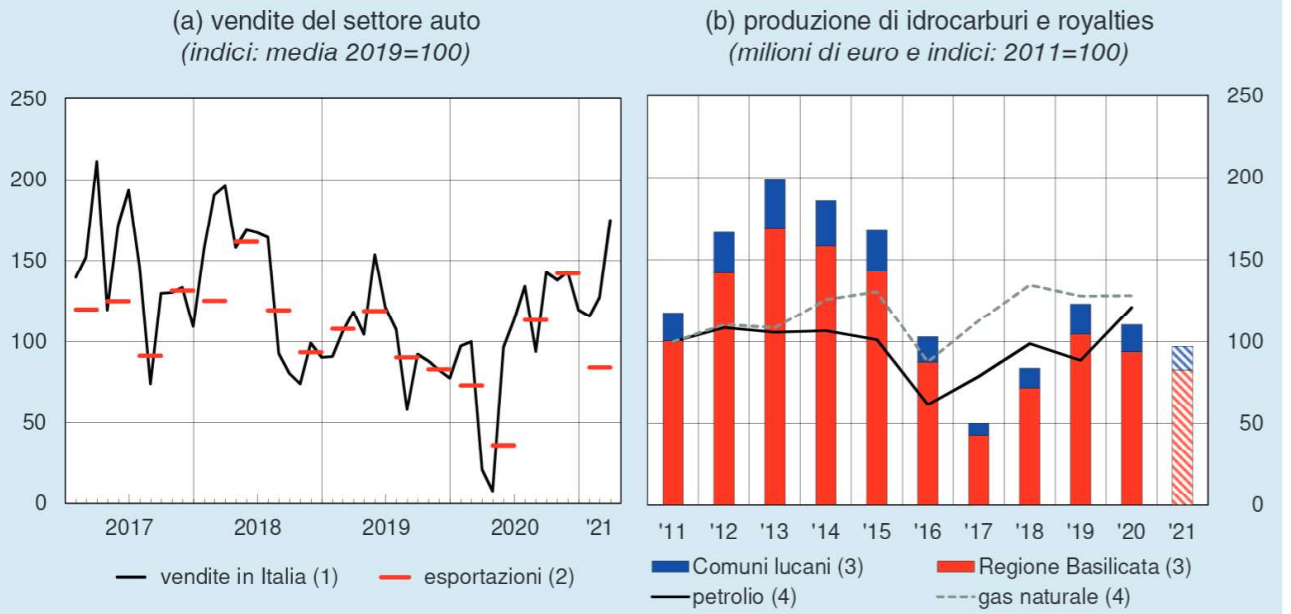
è rimasto circoscritto prevalentemente ad alcune regioni del Nord, anche per effetto delle severe misure restrittive messe in atto a livello nazionale. Da ottobre la diffusione ha interessato in misura più uniforme il territorio nazionale, pur continuando a colpire maggiormente le regioni settentrionali.
In Basilicata i primi casi sono stati accertati a marzo 2020 e il numero di nuove infezioni ha raggiunto un picco intorno alla fine dello stesso mese, per diminuire progressivamente in seguito e riassorbirsi nei mesi estivi (fig. 1.1.a). I nuovi casi di contagio, anche a seguito della maggiore capacità di screening del sistema sanitario, sono tornati rapidamente ad aumentare in autunno, per raggiungere un nuovo picco in novembre, di intensità notevolmente superiore al primo; da febbraio 2021 si è verificata un'ulteriore recrudescenza della diffusione del virus, mitigata nei mesi primaverili di quest'anno anche dal progredire della campagna vaccinale. La diffusione del contagio e la mortalità sono state inferiori in Basilicata rispetto alla media nazionale soprattutto nella fase iniziale dell'epidemia.

Come in molti paesi colpiti dalla pandemia, in Italia sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del contagio. Nella fase iniziale di diffusione del virus, gli interventi, adottati in modo uniforme a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali, cui è seguito un graduale allentamento nei mesi estivi. Con la risalita dei contagi da ottobre scorso, sono state reintrodotte misure restrittive alla mobilità e volte a garantire il distanziamento sociale: le restrizioni sono state in questo caso graduate sui territori in base a livelli crescenti di contagiosità del virus e di resilienza delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 6 giugno 2021 la Basilicata è stata sottoposta a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive stringenti (zone "rossa" e "arancione") complessivamente per quasi diciassette settimane (fig. 1.1.b), un valore lievemente inferiore rispetto alla mediana tra le regioni italiane.
Le imprese. – Le conseguenze della pandemia nei settori produttivi sono state eterogenee nel 2020, riflettendo anche la diversa intensità delle restrizioni. Nel manifatturiero le vendite di auto prodotte in Basilicata sono calate nei mesi primaverili, per poi tornare a crescere nella seconda metà dell'anno; le prospettive per l'anno in corso rimangono incerte a causa di persistenti difficoltà di approvvigionamento sui mercati globali. Nell'estrattivo il valore della produzione è calato, a causa della forte contrazione dei corsi petroliferi innescata dalla crisi pandemica, ma si è contestualmente registrato un aumento delle quantità estratte riconducibile all'avvio dello sfruttamento del giacimento di Tempa Rossa. La flessione dell'attività ha riguardato in misura meno intensa le costruzioni e l'agricoltura. Nei servizi le restrizioni alla mobilità hanno inciso soprattutto nei comparti del commercio non alimentare e del turismo; il calo delle presenze, più intenso nel primo semestre del 2020, si è attenuato durante la stagione estiva a seguito dell'allentamento delle restrizioni di cui ha beneficiato soprattutto il turismo domestico.
Il mercato del lavoro e le famiglie. – Le ripercussioni della pandemia sull'occupazione sono state mitigate dai decreti emergenziali, che hanno introdotto misure di sostegno alle imprese e ai lavoratori, estendendo in particolare gli strumenti di integrazione salariale. Per tale ragione l'andamento negativo dell'attività produttiva si è riflesso nel 2020 in un calo delle ore lavorate più intenso rispetto a quello dell'occupazione. L'emergenza

sanitaria e le misure di contenimento, deteriorando le prospettive occupazionali dei lavoratori, hanno contribuito ad accrescere il numero di inattivi e a ridurre i lavoratori in cerca di occupazione. I redditi delle famiglie sono diminuiti, sebbene il calo sia stato fortemente limitato dai provvedimenti pubblici di sostegno alle famiglie. La dinamica negativa dei redditi, le misure restrittive e l'accresciuta incertezza hanno inciso sui consumi, che sono diminuiti più intensamente rispetto al reddito, determinando un aumento del risparmio aggregato delle famiglie.
Il mercato del credito. – Nel 2020 la crescita dei prestiti all'economia lucana si è intensificata: l'andamento ha riflesso l'accelerazione dei prestiti alle imprese, che hanno beneficiato delle misure a sostegno della liquidità, tra cui le moratorie sui debiti bancari e il rafforzamento del sistema di garanzie pubbliche. I prestiti alle famiglie hanno invece rallentato rispetto all'anno precedente, risentendo del calo dei prestiti al consumo, penalizzati anche dalla minore propensione alla spesa. Gli indicatori sulla qualità del credito mostrano un quadro articolato. Il flusso dei nuovi crediti deteriorati è diminuito, beneficiando, oltre che delle misure di sostegno a imprese e famiglie, anche della flessibilità delle regole di classificazione dei finanziamenti. La perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico ha determinato tuttavia un aumento degli accantonamenti da parte degli intermediari sui crediti non deteriorati, in previsione di un peggioramento della qualità dei prestiti. L'accelerazione del credito, l'aumento del risparmio aggregato delle famiglie e il rinvio degli investimenti delle imprese hanno sostenuto la crescita dei depositi bancari.
La finanza pubblica decentrata. – Durante la pandemia sono aumentate le risorse a disposizione degli enti territoriali, grazie ai maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e la crisi economica. La spesa della Regione è lievemente aumentata soprattutto per effetto delle misure di sostegno a imprese e famiglie, che hanno beneficiato anche della riprogrammazione di parte dei fondi strutturali europei. La spesa dei Comuni ha invece registrato una forte flessione, risentendo del calo degli investimenti in opere pubbliche.
La crisi pandemica ha reso necessario il rafforzamento dell'assistenza sanitaria ospedaliera e di quella territoriale. Quest'ultima si caratterizza in regione per un fabbisogno di prestazioni superiore rispetto alla media nazionale, ma è in grado di offrire servizi con standard sostanzialmente in linea con la media del Paese.
La digitalizzazione dell'economia. – L'attuale pandemia ha evidenziato come lo sviluppo digitale sia un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e finanziario di un territorio, oltre che per promuovere le competenze e l'inclusione sociale dei suoi cittadini. Alla vigilia della pandemia il livello di digitalizzazione della Basilicata risultava molto inferiore rispetto alla media nazionale, per effetto anche della bassa copertura delle reti, soprattutto nei comuni più isolati. Al ritardo contribuiscono inoltre la minor diffusione delle competenze informatiche nella popolazione e la bassa adozione di tecnologie digitali da parte delle imprese, riconducibile solo in minima parte a una diversa specializzazione settoriale e dimensionale di queste ultime. L'utilizzo di servizi digitali risultava inferiore anche in ambito bancario e nelle Amministrazioni pubbliche locali. La pandemia di Covid-19 ha favorito l'utilizzo del lavoro agile che tuttavia è risultato meno diffuso rispetto alla media nazionale

Gli andamenti settoriali

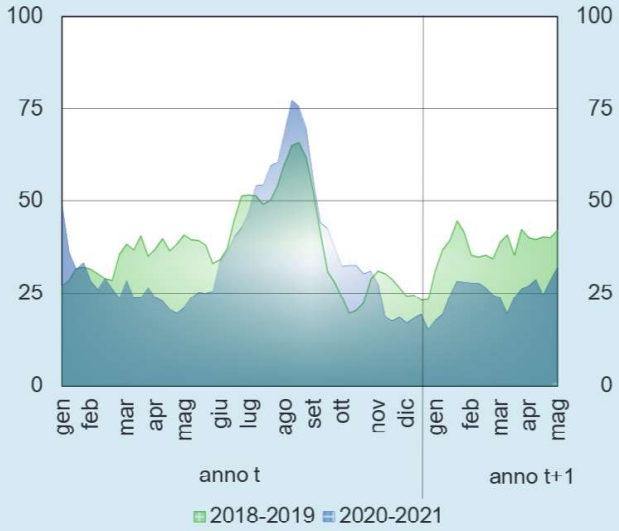
Dinamica dei principali comparti dell'industria lucana



Turismo in Basilicata

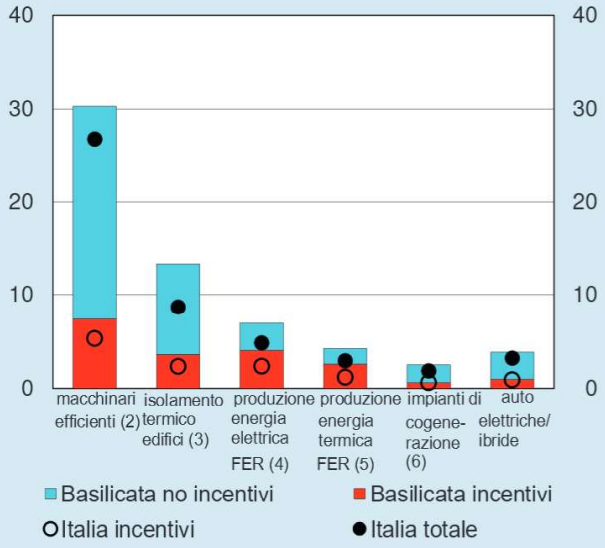
(a) presenze turistiche nel 2020 (1)
(variazioni tendenziali e contributi)

(b) indicazioni di interesse da ricerche su Google (2)
(indici)

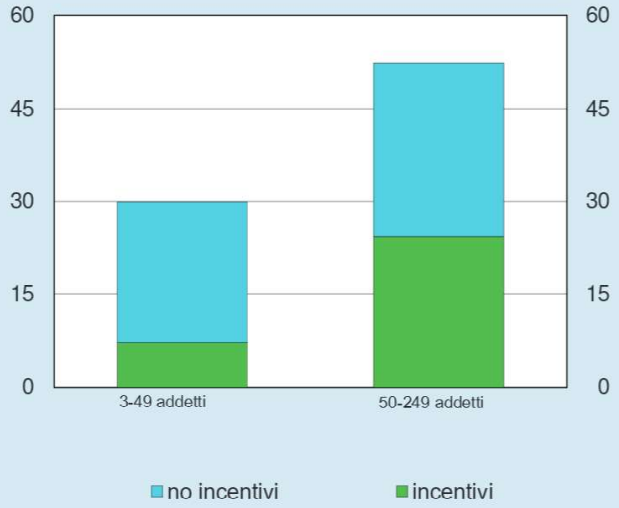


Investimenti sostenibili delle imprese
(quote percentuali delle imprese intervistate)

(a) investimenti sostenibili (1)

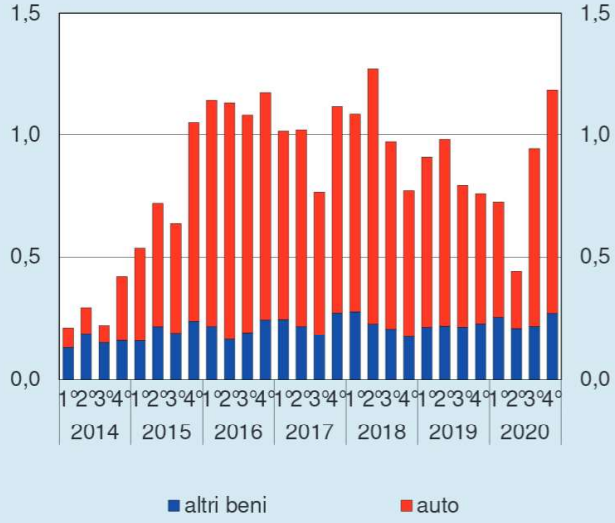


(b) macchinari efficienti e dimensione aziendale (7)

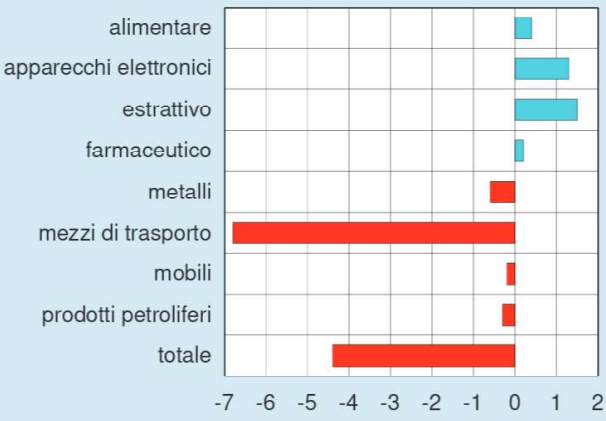


Gli scambi con l'estero dinamica e settori

(a) esportazioni a prezzi correnti (1)
(miliardi di euro)

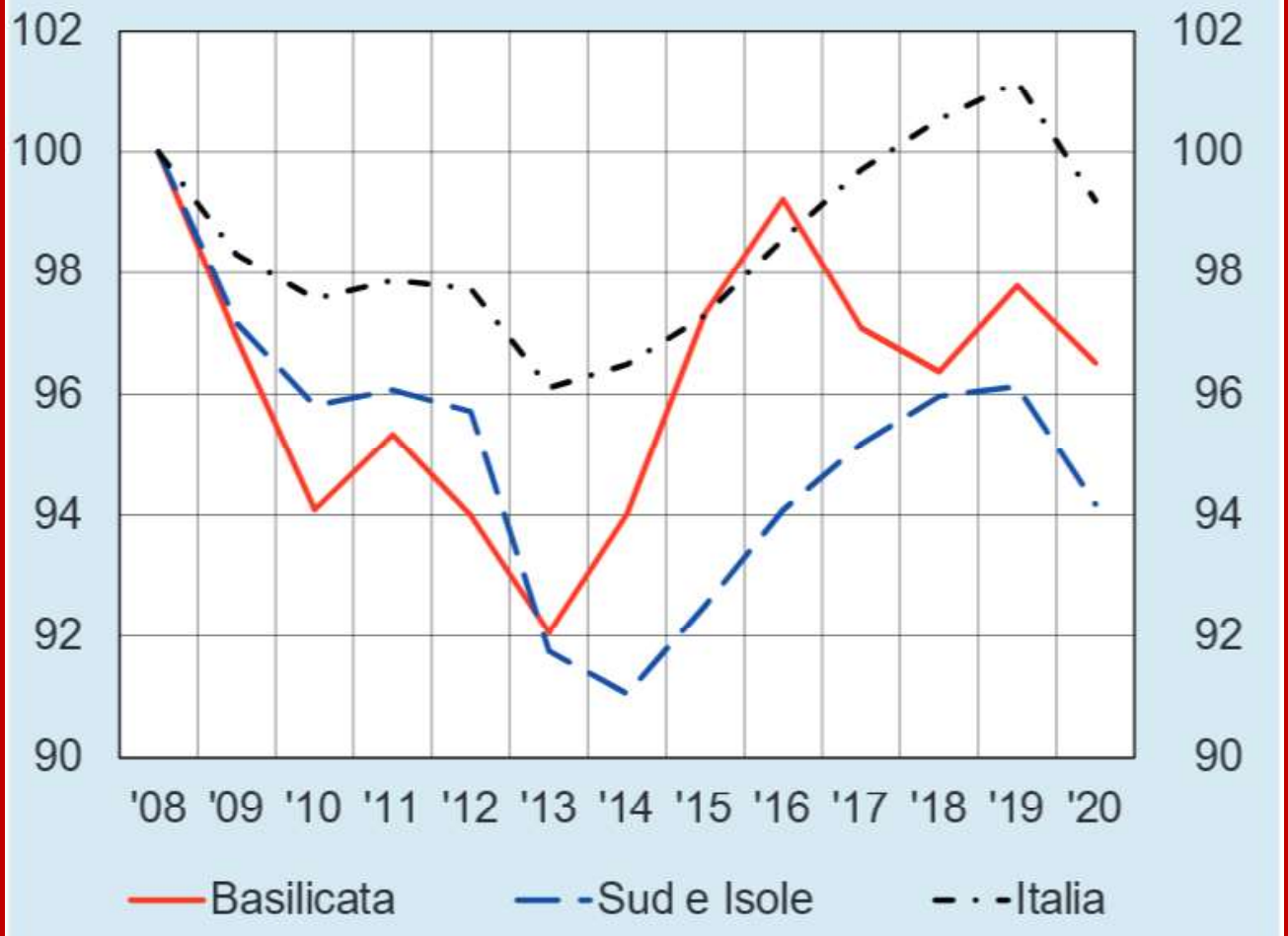


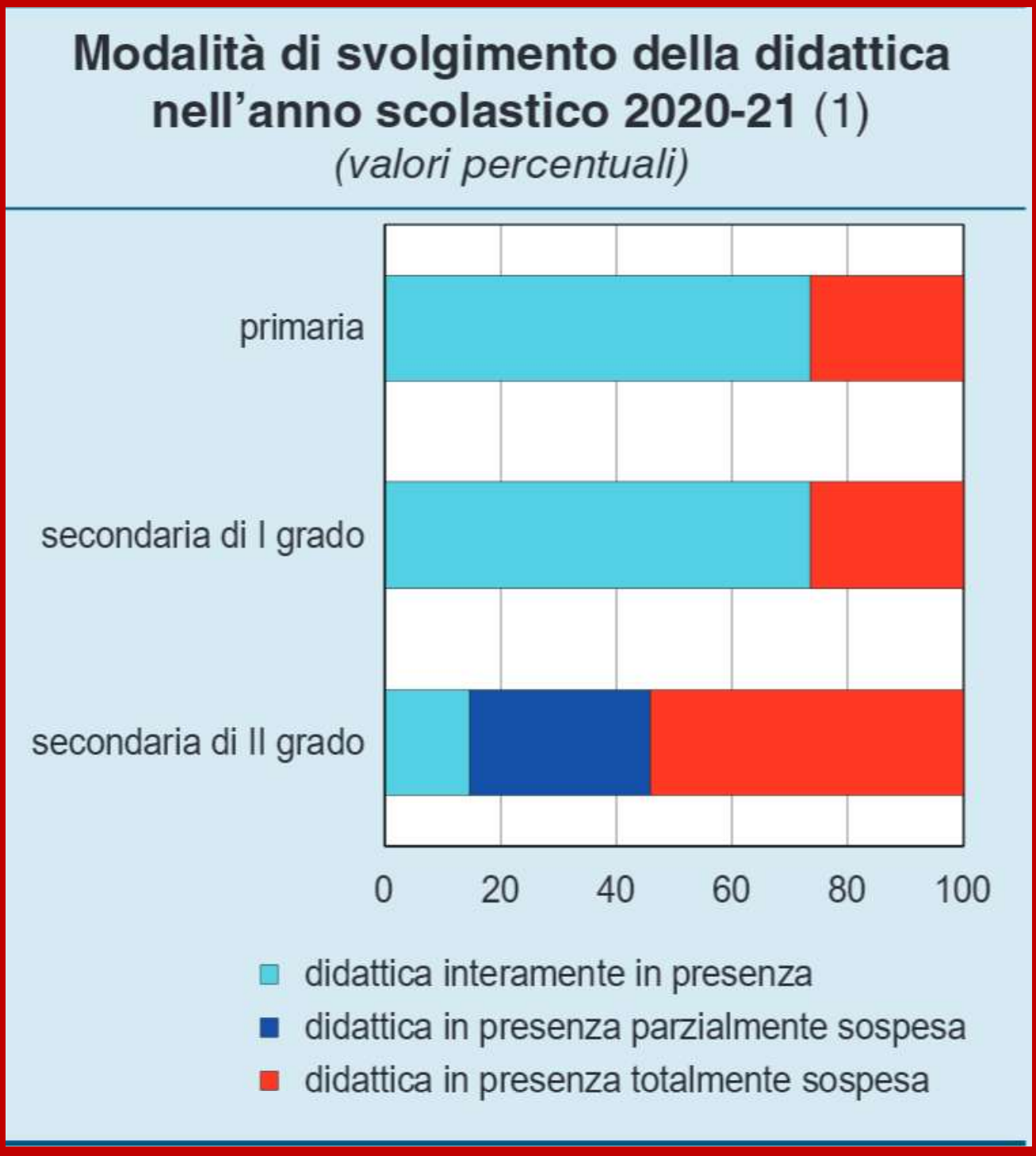
(b) contributo dei principali comparti
(valori percentuali)

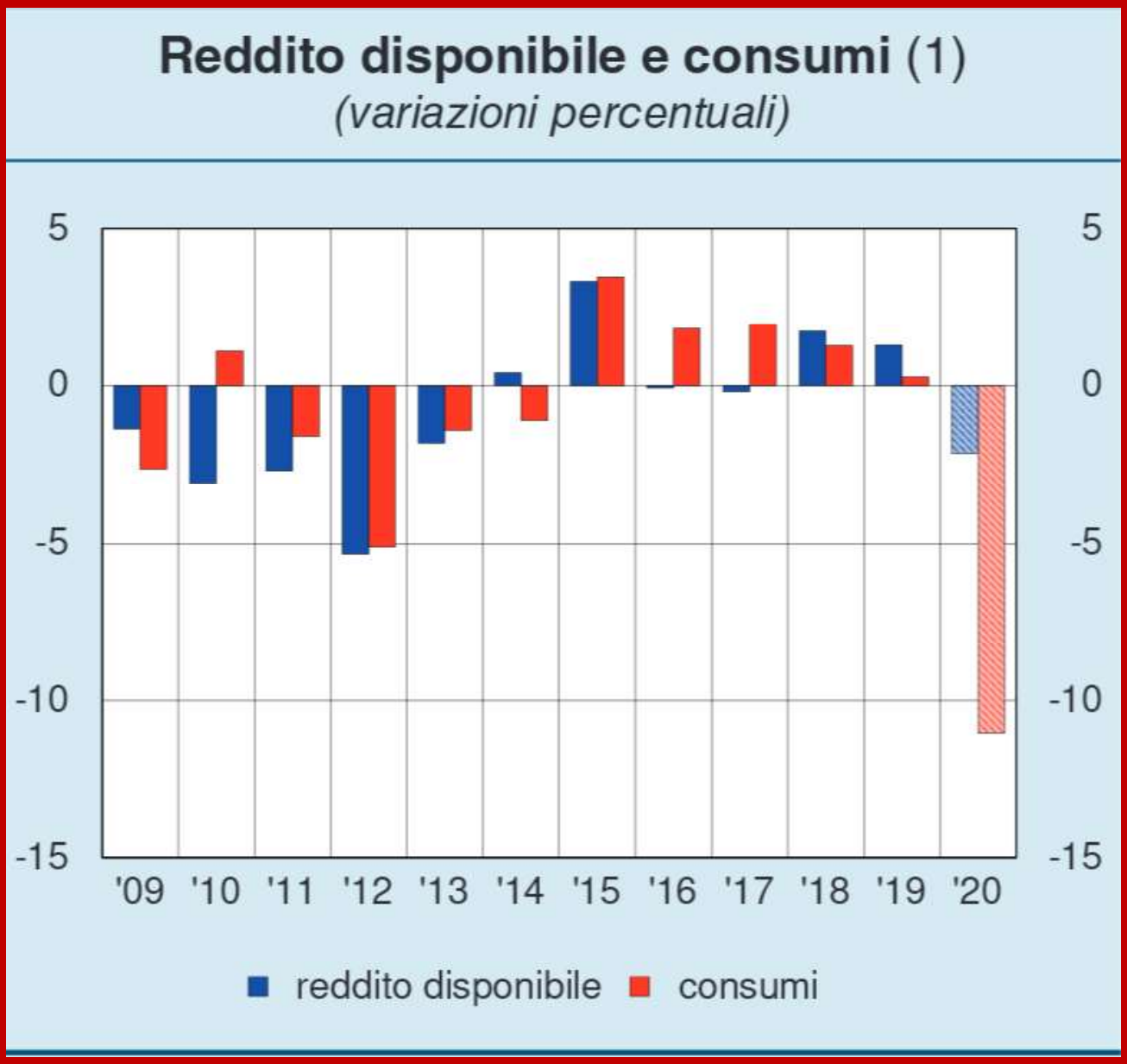


Andamento dell'occupazione

(indici: 2008=100; medie annuali)




Modalità di svolgimento della didattica nell'anno scolastico 2020-21 (1)
(valori percentuali)
primaria
secondaria di I grado
secondaria di II grado
0
20
40
60
80
100
didattica interamente in presenza
didattica in presenza parzialmente sospesa
didattica in presenza totalmente sospesa


Reddito disponibile e consumi (1)
(variazioni percentuali)
5
0
-5
-10
-15
'09
'10
'11
'12
'13
'14
'15
'16
'17
'18
'19
'20
reddito disponibile
consumi

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Le funzioni della Provincia di Matera

Le funzioni fondamentali sono stabilite dalla legge 56/2014.
Le funzioni fondamentali in capo alle Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della Legge 56/2014; le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:
a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
e) gestione dell'edilizia scolastica;
f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.
La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive

Con la legge Regionale 49/2015 (e con i relativi accordi attuativi) la Regione Basilicata ha definito il percorso di riordino delle funzioni amministrative conferite agli enti di area vasta in attuazione della L. 56/2014.
L'art. 2 di tale Legge definisce le funzioni delle province, consistenti in:
Competenze delle Province
1. Le Province esercitano funzioni amministrative e di programmazione, quali Enti di area vasta nelle materie di propria competenza di cui alla legge n.56/2014 e s.m.i., nonché oggetto di apposita delega o di forme convenzionali di affidamento.
2. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge,determina, previo parere della competente Commissione consiliare, le specifiche attività relative alle funzioni fondamentali entro i limiti e con le modalità di esercizio della legislazione regionale di settore, ai sensi dell'art.1, comma 87 della legge n. 56/2014.
L'art. 3 riordino delle funzioni
1. Le funzioni in materia di trasporto, agricoltura, forestazione, politiche ittico venatorie, formazione, protezione civile, assistenza all'infanzia, turismo, attività produttive, sport e tempo libero, cultura, biblioteche, pinacoteche e musei esercitate dalle Province sono trasferite alla Regione con le modalità di seguito indicate.
2. Le funzioni relative alla polizia provinciale ed ai servizi e centri per l'impiego sono disciplinate e garantite dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i..
3. Nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del trasporto pubblico locale di cui all'art. 1, comma 7 bis della L.R. n. 7/2014, e, comunque, fino al 31 dicembre 2017, le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione delle restanti disposizioni dell'art. 1 della L.R. 30 aprile 2014, n.7
4. Le funzioni in materia di politiche ittico venatorie sono delegate alle Province le quali assolvono ai compiti di vigilanza e controllo.
5. La Giunta regionale con specifico disegno di legge, nell'ambito del processo legislativo di riforma del "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva", di seguito "SIAP", e della relativa riallocazione delle funzioni in materia di istruzione, formazione e lavoro, di cui all'art. 26 della L.R. 13 agosto 2015, n.30, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina l'istituzione dell' Agenzia regionale in materia di formazione, lavoro e transizioni della vita attiva in attuazione delle vigenti norme statali in materia.Il disegno di legge stabilisce le modalità,i tempi e la copertura finanziaria

per il passaggio dei beni e del personale funzionalmente assegnato alle Agenzie provinciali per la formazione alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56.
6. Le funzioni relative alla cultura, alle biblioteche, alle pinacoteche e ai musei, sono trasferite alla Regione anche nel rispetto dei principi e delle norme contenute nella L.R. 11 agosto 2015, n. 27.
7. Nell'ambito della funzione fondamentale di tutela e valorizzazione dell'ambiente come disciplinate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, sono trasferite alle Province le funzioni relative alle autorizzazioni di cui all'art. 269, commi 2 e 8 ed all'art. 272, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 50, comma 1, lettera g) della L.R. 8 marzo 1999, n. 7.

(Art. 50

Funzioni di competenza della Regione.

Sono di competenza della Regione le funzioni amministrative concernenti:
a) l'elaborazione e l'adozione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria in raccordo al piano regionale per la tutela dell'ambiente;
b) l'individuazione di aree regionali ovvero, d'intesa tra le Regioni interessate, interregionali di cui alla lett. a) dell'art.84 comma 1 del *decreto legislativo n. 112/1998*;
c) la elaborazione di norme tecniche e direttive per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
d) l'individuazione di aree che possano risultare particolarmente interessate a fenomeni di inquinamento atmosferico prevedendo per esse l'elaborazione di criteri per contenere e limitare detti episodi;
e) l'indirizzo e il coordinamento dei sistemi di controllo e di rilevazione degli inquinanti atmosferici, l'organizzazione dell'inventario regionale delle emissioni nonché le indicazioni organizzative per la redazione e la tenuta dell'inventarlo provinciale delle emissioni, entrambi integrati nel sistema informativo ambientale regionale;
f) la formulazione di un rapporto, elaborato di concerto con i dipartimenti regionali interessati, per l'espressione del parere di cui all'art.17 del *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988* sugli impianti che lo Stato autorizza ai sensi dell'art.29 del *decreto legislativo n. 112/1998*;
g) l'esame e l'approvazione dei progetti volti ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti industriali di cui al *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988*;
h) l'elaborazione di piani di intervento per la gestione operativa di episodi acuti di inquinamento.

Art. 51

Funzioni di competenza delle Province.

Sono di competenza delle Province:
a) le funzioni amministrative disciplinale dalla *L.R. n. 25/1992*, concernenti "Disposizioni in materia di emissioni in atmosfera poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico";
b) il rilevamento e il controllo delle emissioni atmosferiche, ivi compresi i provvedimenti di diffida, di sospensione, di revisione e di revoca delle autorizzazioni agli impianti che producono emissioni;
c) la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario provinciale delle fonti di emissione;
d) il rilascio delle autorizzazioni alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 17 del *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988*, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 del *decreto legislativo n. 112/1998*.)

Sezione VIII - Inquinamento acustico

Art. 53

Funzioni di competenza delle Province.

Sono di competenza delle Province le funzioni amministrative concernenti:
a) il controllo e la vigilanza delle sorgenti sonore fisse ricadenti nel territorio di più comuni;
b) l'azione di composizione di eventuali conflitti fra comuni limitrofi in relazione alla classificazione acustica del territorio.

Sezione IX – Rifiuti

Art. 55

Funzioni di competenza delle Province.

1. Sono di competenza delle Province le funzioni definite dall'art.20 del decreto legislativo n. 22/1997. Le province, in particolare, individuano, sentiti i comuni interessati, le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, con indicazioni plurime per ogni tipo di impianto, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi. Sono, inoltre, di competenza delle Province:
a) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art.28 del decreto legislativo n. 22/1997;
b) [l'approvazione dei progetti di bonifica redatti dai comuni ai sensi dell'art.17 del decreto legislativo n. 22/1997, ad esclusione di quelli il cui sito interessa entrambe le province, di competenza della Regione] (9);
c) le ordinanze contingibili ed urgenti relative allo smaltimento dei rifiuti del proprio territorio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 22/1997, ad esclusione di quelle che interessano il territorio di entrambe le Province, di competenza della Regione;
d) le funzioni amministrative concernenti la programmazione e la organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
e) il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e del monitoraggio ad essi conseguente;
f) il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni alle disposizioni del decreto legislativo n. 22/1997;
g) la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 31, 32 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/1997.
2. Con la legge di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti si provvederà alla individuazione di

ulteriori funzioni da attribuire alla competenza delle Province

La Regione Basilicata provvede al trasferimento delle necessarie risorse finanziarie e strumentali con legge regionale di stabilità.
8. Le funzioni trasferite alla Regione di cui al presente articolo, nonché quelle delegate dalla Regione alle Province, sono oggetto di appositi accordi da effettuarsi con le modalità di cui all'articolo 4, previa istruttoria da parte degli uffici provinciali competenti e dei Dipartimenti regionali competenti.
9. Le funzioni, che non sono oggetto di riordino di cui al precedente art. 2, sono esercitate dalle Province ai sensi della legislazione vigente.

2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.2.1 Trasporto pubblico locale extraurbano

Con LR 12/2020 la Regione ha proceduto con imposizione dell'obbligo di fornire i servizi pubblici di TPL . a seguito di ricorso da parte del gestore per l'annullamento degli atti prodotti per la prosecuzione dei servizi con sentenze 461 e 462, il TAR di Basilicata ha accolto i due ricorsi, dichiarando la legittimità dei contratti di serviziofino al 30/6/2020 e stabilendo che poiché il costo del tpl è a carico del bilancio regionale, la Regione Basilcata deve mettere a disposizione delle province le risorse finanziarie, per concordare una proroga dei contrattyi di servizio a condizioni diverse, e dopo il reperimento delle risorse devono avviare il procedimento di fissazione delle condizioni economiche, finalizzato alla definizione del contratto di servizio.
Attualmente i servizi sono stati prorogati con un contrato ponte sottoscritto tra Regione Province e gestore fino all'espletamento della gara.

2.3 Situazione finanziaria:

2.3.1 Condizioni strutturali del Bilancio

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 dispone che devono considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentino gravi e incontrovertibili situazioni di squilibrio rilevabili dalla tabella dei parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale da allegare al rendiconto della gestione, parametri obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.
Nel mandato amministrativo precedente non sono stati adottati provvedimenti né di dichiarazione di dissesto finanziario né di pre-dissesto finanziario, rispettivamente ai sensi degli articoli 243-bis e 244 del dlgs 267/2000.

2.3.2 Andamento dei parametri finanziari ed economico generali

2.3.3 Gli indicatori del Piano degli indicatori 2020 PARAMETRI FINANZIARI ECONOMICI ESSENZIALI

Ai fini del presente paragrafo vengono riportati gli indicatori finanziari ed economici quali risultanti dal Rendiconto 2020.

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1	**Rigidità strutturale di bilancio**		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	*14,16 %*
2	**Entrate correnti**		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	*146,71 %*
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	*99,95 %*
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	*42,69 %*
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	*29,08 %*
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*117,52 %*
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*67,59 %*
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*37,52 %*
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*21,58 %*

1/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	*0,00 %*
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	*0,00 %*
4	**Spese di personale**		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*14,22 %*
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*12,41 %*
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*17,00 %*

2/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valoreassoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*30,39*
5	**Esternalizzazione dei servizi**		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	*38,64 %*
6	**Interessi passivi**		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	*0,55 %*
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	*0,00 %*
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	*0,00 %*
7	**Investimenti**		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	*29,35 %*
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*88,33*
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*0,02*

3/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*88,36*
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	*12,31 %*
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	*0,00 %*
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	*0,00 %*
8	**Analisi dei residui**		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	*54,43 %*
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	*72,88 %*
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	*0,00 %*
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	*59,69 %*
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	*70,94 %*

4/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	*0,00 %*
9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*43,53 %*
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*62,63 %*
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	*99,43 %*

5/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	*64,04 %*
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	*67,10*
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	*0,00 %*
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	*0,27 %*

6/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	*0,59 %*
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*32,65*
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	*9,90 %*
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	*15,98 %*
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	*32,17 %*
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	*41,95 %*
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	*0,00 %*
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	*0,00 %*
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	*0,00 %*
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	*0,00 %*
13	**Debiti fuori bilancio**		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	*0,68 %*

7/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	*0,00 %*
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	*0,00 %*
14	**Fondo pluriennale vincolato**		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	*86,41 %*
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	*61,30 %*
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	*64,54 %*

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

8/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

9/9

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-b

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8,58	5,32	12,94	100,00	100,00	81,51	62,59	103,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,44	0,31	0,81	100,00	100,00	53,82	65,35	45,46
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,98	3,63	7,93	100,00	100,00	99,72	100,00	99,34
10000	***Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	***14,00***	***9,26***	***21,68***	***100,00***	***100,00***	***86,44***	***76,38***	***98,33***
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,06	12,87	26,71	100,00	100,00	57,29	60,70	53,59
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	***Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti***	***7,06***	***12,87***	***26,71***	***100,00***	***100,00***	***57,29***	***60,70***	***53,58***
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,17	0,11	0,22	86,50	100,00	17,90	36,04	8,55
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,03	0,02	0,05	100,00	100,00	2,17	80,34	0,36
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,12	0,63	1,34	100,00	100,00	44,79	49,13	19,21
30000	***Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie***	***0,34***	***0,77***	***1,61***	***97,73***	***100,00***	***18,81***	***48,41***	***2,94***
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8,91	20,30	19,34	100,00	118,39	53,05	44,68	61,45
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,34	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	***Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale***	***8,91***	***20,64***	***19,34***	***100,00***	***118,04***	***52,39***	***44,69***	***59,94***
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***								
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	***Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***100,00***	***100,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 6:	***Accensione Prestiti***								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,94	1,08	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	***Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti***	***0,94***	***1,08***	***0,00***	***100,00***	***100,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,39	10,49	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	***Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	***14,39***	***10,49***	***0,00***	***100,00***	***100,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	40,33	29,41	7,68	100,00	100,00	99,59	99,61	91,82
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	14,04	15,48	22,98	100,00	100,00	52,07	94,25	0,00
90000	***Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro***	***54,37***	***44,89***	***30,65***	***100,00***	***100,00***	***59,48***	***95,59***	***0,06***
TOTALE ENTRATE		***100,00***	***100,00***	***100,00***	***99,97***	***103,86***	***62,14***	***71,50***	***51,06***

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-b

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi - Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ottale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
	1	Organi istituzionali	0,21	0,00	0,16	0,00	0,33	0,00	0,01
	2	Segreteria generale	9,96	0,00	7,37	18,39	16,16	18,39	0,19
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,43	0,00	0,37	0,00	0,60	0,00	0,18
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,29	0,00	0,29	0,00	0,54	0,00	0,08
	6	Ufficio tecnico	0,41	0,00	0,34	0,00	0,74	0,00	0,01
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		11,30	0,00	8,63	18,39	18,39	18,39	0,48
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza									
	1	Polizia locale e amministrativa	0,04	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,04	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio									
	5	Istruzione tecnica superiore	8,54	0,00	11,23	25,24	11,95	25,24	10,65
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		8,54	0,00	11,23	25,24	11,95	25,24	10,65
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,68	0,00	0,54	0,00	1,19	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,64	0,00	0,44	0,00	0,77	0,00	0,17
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,33	0,00	0,97	0,00	1,96	0,00	0,17
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7: Turismo									
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,46	0,00	0,46	0,00	1,01	0,00	0,02
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,56	0,00	1,04	0,00	1,34	0,00	0,80
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1,03	0,00	1,50	0,00	2,34	0,00	0,82
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità									
	2	Trasporto pubblico locale	3,93	0,00	8,54	0,00	18,45	0,00	0,45
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	4,03	0,00	15,43	56,37	16,59	56,37	14,48
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		7,96	0,00	23,97	56,37	35,04	56,37	14,93
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Missioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Missioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,07
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,04
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,14	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,11
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,69	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,69	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	14,39	0,00	10,17	0,00	0,00	0,00	18,48
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		14,39	0,00	10,17	0,00	0,00	0,00	18,48
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	54,37	0,00	43,53	0,00	30,28	0,00	54,35
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		54,37	0,00	43,53	0,00	30,28	0,00	54,35

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	52,15	67,97	32,63
	2	Segreteria generale	99,56	101,55	80,76	94,76	71,49
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	88,32	92,42	62,97
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	70,90	83,75	48,67
	6	Ufficio tecnico	97,84	100,00	75,53	87,34	42,70
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		99,55	101,39	78,75	93,50	68,34
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza							
	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	95,17	91,35	96,88
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	95,17	91,35	96,88
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio							
	5	Istruzione tecnica superiore	63,06	123,90	46,42	43,05	53,12
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	24,94	99,23	15,29
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		63,06	123,88	46,38	43,06	52,97
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	53,81	108,83	57,35	37,20	74,83
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	51,82	43,88	67,89
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		70,27	105,78	55,63	39,82	73,32
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7: Turismo							
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1	Difesa del suolo	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	77,53	79,05	75,38
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	68,07	84,73	38,17
	TOTALE Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	72,34	82,29	56,32
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità							
	2	Trasporto pubblico locale	80,87	101,80	58,90	44,58	75,60
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	79,51	113,96	53,57	49,81	57,97
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		79,84	108,66	56,53	46,90	67,78
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	30,21	100,00	13,76
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	30,21	100,00	13,76
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / residui + previsioni iniziali competenza FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / residui + previsioni definitive competenza FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui / Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
	2	Formazione professionale	100,00	100,00	15,57	0,00	15,57
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	14,18	0,00	14,18
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	32,78	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		77,65	21,35	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	93,55	93,55	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	93,55	93,55	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	57,43	95,37	0,33
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	57,43	95,37	0,33

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-e

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate dei penultimo anno precedente).	

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-e

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche) / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-e

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetti di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedentio	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti **(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)**	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-e

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
		amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate					
	10.4 Indebitamento procapite	(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sul alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sul alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Aubonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sul alla

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-e

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.4 Sostenibilità disavanzoeffettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale Impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLACONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

PROVINCIA DI MATERA	Prov.	MT

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitivedi parte corrente) minore del 21%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PROVINCIA DI MATERA

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020:	**67,10**
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	**30.219.290,19**

2.4 Risorse, Impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

2.4.1 Investimenti

In merito agli investimenti da realizzare, ai fini del presente documento, si rinvia ai paragrafi relativi all'elenco annuale delle opere pubbliche ed al piano delle alienazioni, entrambi previsti nella SeO.

2.4.2 Tributi e tariffe

ANALISI SINTETICA ENTRATE TRIBUTARIE 2020

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliuota applicabile
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal D.M. 435/98	+10% delle tariffe stabilite dal D.M. 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo provinciale per i servizi di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	5%	5%

Vengono indicati i dati desumibili dal Rendiconto all'esercizio 2020.
Il dettaglio delle entrate tributarie è illustrato nel paragrafo 1.A.1 della SeO a cui si rinvia per l'analisi dei provvedimenti adottati dall'Ente.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa CONSUNTIVO 2020	ACCERTAMENTI	%
RCA	6.080.242,63	32,13409
IPT	5.184.426,33	27,3997
Altre imposte tasse e proventi assimilati	25.000,00	0,132125
Totale imposte, tasse e proventi assimilati	**11.746.111,93**	
Compartecipazione di tributi Altre compartecipazioni alle province	405,78	nc
TEFA	707.595,28	3,739642
Lotta all'evasione fiscale tributo TEFA	18.115,66	0,095741
Fondi perequativi dallo Stato	**6.293.800,92**	33,26275
TOTALE TITOLO I	**18.921.470,94**	

1) Imposta di trascrizione (I.P.T.) - con una incidenza di circa il 27,40 % sul complessivo delle entrate tributarie del titolo I di entrata (stanziato definitivo 2019). E' un'imposta che trova il suo presupposto giuridico ***nel passaggio di proprietà di un veicolo*** da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998), le Province possono aumentare annualmente dette tariffe fino ad un massimo del + 30 %.

2) Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori **(R.C.A.)** - con una incidenza di circa il 32,1 % sul complessivo delle entrate tributarie del titolo I di entrata (stanziato definitivo 2020). E'un'imposta basata su una percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa è basata su una percentuale base (12,50%) aumentabile o diminuibile annualmente di +/- 3 punti percentuali.

3) Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.EFA) riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Con una incidenza di circa il 3,7 % sul complessivo delle entrate tributarie del titolo I di entrata (stanziato definitivo 2019). Il tributo è percentualmente commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora TARI) (art. 19, Dlgs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa è basata su una percentuale della TARI (dallo 0 al + 5%).

4) tassa annuale di iscrizione nel registro delle imprese operanti nelle attività di recupero dei rifiuti

5) Cosap - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - costituisce un onere con valenza patrimoniale, che si qualifica come corrispettivo per l'utilizzazione di un bene pubblico, privo pertanto del carattere di imposizione fiscale che ha invece la TOSAP. Per la determinazione del canone si prende come riferimento una tariffa determinata in base: alla categoria dell'area o dello spazio occupato; all'entità dell'occupazione, in metri quadrati o lineari; al valore economico della disponibilità dell'area e del sacrificio economico imposto alla collettività per la rinuncia alla disponibilità del bene.

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

2.4.3 il concorso al contenimento della spesa pubblica della Provincia di Matera Trasferimenti erariali e attribuzione di risorse

Assegnazione da federalismo anno 2022	6.923.800,92
Totale generale di attribuzioni	6.923.800,92

Riduzione della spesa pubblica andamento 2022/2024

Contributi ai saldi di finanza pubblica previsti a carico della provincia di Matera

Cap. 306/0 uscita legge 190/2014 – art. 1, comma 418 – concorso delle province alla riduzione della spesa pubblica: versamento al bilancio dello Stato.	previsione	2019	2020	2021
	Previsione totale	10.381.612,31	10.250.917,55	10.250.917,55
Cap. 305/0 legge n. 89/2014 – art. 47, comma 2 – concorso delle province alla riduzione della spesa pubblica: versamento	previsione	2019	2020	2021
	Previsione totale	844.923,92	844.923,92	844.923,92

al bilancio dello Stato				
Llavori di manutenzione straordinaria della rete viaria-trasferimento ex Anas – art. 20 commi 3 e 4 D.L. n. 50/2017	residui	2019	2020	2021
	0,00	2.056.694,32	2.056.694,32	2.056.694,32

2.4.4 I fabbisogni

Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	19.612.723,69	18.921.470,94	18.401.401,93	18.465.782,84	18.365.782,84	18.365.782,84	0,349

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.717.214,50	30.208.669,10	23.412.417,13	19.021.561,62	- 18,754

Contributi e trasferimenti correnti

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	19.612.723,69	18.921.470,94	18.401.401,93	18.465.782,84	18.365.782,84	18.365.782,84	0,349
Contributi e trasferimenti correnti	25.987.989,81	23.310.474,05	6.158.574,69	4.667.589,89	4.772.750,59	4.439.750,59	- 24,209
Extratributarie	811.422,90	1.408.776,18	1.382.822,83	439.205,81	439.205,81	439.205,81	- 68,238
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**46.412.136,40**	**43.640.721,17**	**25.942.799,45**	**23.572.578,54**	**23.577.739,24**	**23.244.739,24**	**- 9,136**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	643.723,97	288.912,59	1.043.894,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**47.055.860,37**	**43.929.633,76**	**26.986.693,63**	**23.572.578,54**	**23.577.739,24**	**23.244.739,24**	**- 12,651**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	19.044.961,10	16.880.869,48	64.601.726,08	39.098.914,55	78.749.231,45	2.379.488,34	- 39,476
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	343.280,96	1.350.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.269.469,64	2.177.160,29	1.872.148,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**21.314.430,74**	**19.058.029,77**	**66.473.874,62**	**39.442.195,51**	**80.099.231,45**	**2.379.488,34**	**- 40,665**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**68.370.291,11**	**62.987.663,53**	**113.460.568,25**	**83.014.774,05**	**123.676.970,69**	**45.624.227,58**	**- 26,833**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	9.717.214,50	30.208.669,10	23.412.417,13	19.018.536,96	- 18,767
Contributi e trasferimenti correnti	25.895.135,37	25.620.632,60	21.960.722,62	19.017.000,32	- 13,404
Extratributarie	519.681,87	759.242,75	4.624.825,50	936.676,91	- 79,746
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**36.132.031,74**	**56.588.544,45**	**49.997.965,25**	**38.972.214,19**	**- 22,052**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**36.132.031,74**	**56.588.544,45**	**49.997.965,25**	**38.972.214,19**	**- 22,052**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	13.764.617,55	17.874.625,69	77.764.232,27	59.386.508,78	- 23,632
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	153.035,21	405.695,69	165,099
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**13.764.617,55**	**17.874.625,69**	**77.917.267,48**	**59.792.204,47**	**- 23,261**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**49.896.649,29**	**74.463.170,14**	**147.915.232,73**	**118.764.418,66**	**- 19,707**

Proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	811.422,90	1.408.776,18	1.346.264,84	439.205,81	439.205,81	439.205,81	- 67,375

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	519.681,87	759.242,75	4.588.267,51	994.361,04	- 78,328

Risorse finanziarie in conto capitale

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	19.044.961,10	16.880.869,48	64.601.726,08	39.098.914,55	78.749.231,45	2.379.488,34	- 39,476
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	343.280,96	1.350.000,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**19.044.961,10**	**16.880.869,48**	**64.601.726,08**	**39.442.195,51**	**80.099.231,45**	**2.379.488,34**	**- 38,945**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	13.764.617,55	17.874.625,69	77.764.232,27	59.386.508,78	- 23,632
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	153.035,21	405.695,69	165,099
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**13.764.617,55**	**17.874.625,69**	**77.917.267,48**	**59.792.204,47**	**- 23,261**

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.742.094,09								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.018.536,96	18.465.782,84	18.365.782,84	18.365.782,84	*Titolo 1 - Spese correnti*	49.491.779,78	23.373.536,24	23.372.363,80	23.032.826,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.017.000,32	4.007.569,69	4.772.700,09	4.439.700,09					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	936.676,91	439.205,81	439.205,81	439.205,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	59.386.508,78	39.098.914,55	78.749.231,45	2.379.488,34	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	63.617.286,98	39.442.195,51	80.099.231,45	2.379.488,34
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	98.358.722,97	62.671.493,09	102.326.970,69	25.624.227,58	**Totale spese finali**	113.109.066,76	62.815.731,75	103.471.595,25	25.412.314,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	405.625,69	343.280,98	1.350.000,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	199.608,65	199.042,30	205.375,44	211.912,91
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	77.831.531,33	75.569.712,14	75.569.712,14	75.569.712,14	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	77.974.775,73	75.569.712,14	75.569.712,14	75.569.712,14
Totale titoli	196.595.949,99	158.584.486,19	199.246.682,83	121.193.939,72	**Totale titoli**	211.283.451,14	158.584.486,19	199.246.682,83	121.193.939,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	212.338.044,08	158.584.486,19	199.246.682,83	121.193.939,72	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	211.283.451,14	158.584.486,19	199.246.682,83	121.193.939,72
Fondo di cassa finale presunto	1.054.592,94								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

Verifica dei limiti di indebitamento

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROVINCIA DI MATERA (MT)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**0,00**	**0,00**	**0,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

pag. 1 di 1

2.4.5 GLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Per gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche e le opere pubbliche in corso di realizzazione e non ancora completate si rinvia sono elencate nel programma triennale delle opere pubbliche e nel programma annuale si rinvia alla parte seconda della Sezione Operativa 2.B – PROGRAMMAZIONE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI

GESTIONE ATTIVA DELLE ENTRATE

In ambito tributario si sono già attivate diverse azioni per una gestione attiva finalizzate all'effettivo incasso delle entrate soprattutto di conto capitale.

2.5 Patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO al 31/12/2020

Il Conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione e attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale e' determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Vengono inclusi anche i beni del demanio, con specifica destinazione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.(***art. 230, Dlgs 18 agosto 2000, n. 267 così come aggiornato dal D.L.gs. 23giugno 2011, n. 118 e s.m.i.).***

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale totale dell'attivo	**439.109.907,89**
Stato patrimoniale passivo	**439.109.907,89**
Totale patrimonio netto	**389.077.757,45**
Totale debiti	**47.561.356,53**
Fondo rischi e oneri	**1.934.446,97**
Ratei e risconti	**536.346,94**
Conti d'ordine	**1.872.148,54**

2.5.1 Finanziamento ed indebitamento

SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE SINTETICA

La Provincia di Matera ha in carico contratti di mutuo ripartiti presso enti prestatori.

Il debito globale attuale relativo alla Missione 50 è il seguente:

Missione	Previsioni definitive dell'anno 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Totale Missione 50	199.042,30	205.375,44	214.912,91

RICORSO AL CREDITO

La fonte principale di copertura delle spese d'investimento degli Enti Locali è basata sul ricorso al mercato creditizio. Tendenzialmente l'indebitamento viene effettuato mediante assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari.

Le forme di ricorso al mercato si possono così sintetizzare:

- assunzione di mutui a medio o lungo termine, con:
  - o Cassa depositi e prestiti,
  - o altri Istituti Pubblici,
  - o Sistema bancario privato,
  - o Istituzioni creditizie europee in base a specifiche direttive comunitarie;
- emissione di titoli obbligazionari nelle forme consentite dalla legge.

Costituiscono investimenti (art. 3, comma 18, Legge 24 dicembre 2003 n. 350):

- l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale; l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
- i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
- i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio. NON si può invece ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite (comma 19, art. 3, Legge 24 dicembre 2003 n. 350).

In relazione ad ulteriori vincoli normativi sull'assunzione di debito si richiama i seguenti articoli del Testo Unico degli Enti Locali (Dlgs 18 agosto2000, n.267): Art.199: Fonti di finanziamento; Art. 200: Programmazione degli investimenti; Art. 201: Finanziamento di opere pubbliche e piano economico-finanziario; Art. 202: Ricorso all'indebitamento; Art. 203:Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento; Art. 204: Regole particolari per l'assunzione di mutui; Art. 205 bis: Contrazione di aperture di credito; Art. 206: Delegazione di pagamento; Art. 207: Fideiussione.

LIMITE ALL'INDEBITAMENTO ATTUALE - art. 1, comma 537, L. 23 dicembre 2014, n. 190

Nel corso degli ultimi anni è stata progressivamente inserita una regola per calmierare il livello di indebitamento degli Enti Locali soggetti al patto di stabilità modificandone il limite massimo d'indebitamento. Attualmente, a seguito della modica apportata dalla legge di stabilità 2015 il nuovo limite dal 2015 è pari al 10 per cento (10%). La metodologia di rilevazione della percentuale è richiamata all'art. 204 c.1 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. i..

INDIRIZZI SULL'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLA PROVINCIA DI MATERA

La PROVINCIA DI MATERA, in un'ottica di gestione attiva del proprio debito ed entro i limiti stabiliti dall'art. 62 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 1, c. 723 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, intende:

A) individuare le più opportune strategie di finanziamento dei nuovi investimenti che consentano di ottenere il più basso costo delle risorse finanziarie, date le esigenze complessive dell'Ente, le mutevoli condizioni dei mercati finanziari ed i vincoli fissati dalla legge;

B) valutare la possibilità di intervenire sulla massa passiva del debito pregresso, mediante rinegoziazione del capitale residuo dei mutui esistenti e l'estinzione dei vecchi mutui contratti, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione in termini assoluti del valore finanziario delle passività totali.

2.6 Equilibri

Equilibri

Come già evidenziato nella parte riferita agli "obiettivi strategici", prioritaria per l'ente è la gestione delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto del principio generale di "salvaguardia degli equilibri generali di bilancio".
La situazione finanziaria per il periodo considerato dal presente DUP è in corso di determinazione;
due sono sostanzialmente gli elementi che influenzano in modo particolare tale situazione. In primo luogo, gli la legge di stabilità 2020, in discussione.
Il secondo elemento in corso di definizione consegue all'approvazione, da parte della regione Basilicata, della Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 "**DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 S.M.I."** contenete la disciplina della riorganizzazione delle funzioni assegnate alla fine degli anni '90 ed all'inizio del 2000 alle Province da parte regionale.
Dopo la fase di approvazione gli accordi e le convenzioni attuative che consentono gradatamente, trascorso un periodo "transitorio" , di addivenire ad una definizione dei costi di gestione e delle risorse regionali trasferite per l'esercizio delle funzioni riassegnate e di quelle "riassorbite" dalla regione stessa, ancorchè esercitate nei locali della stessa Provincia.
Si rinvia quindi alla stesura del bilancio di previsione per la definizione puntuale delle risorse di bilancio.
Importante è sin d'ora, ribadire l'esigenza di intervenire ai fini della salvaguardia di tutti gli equilibri di bilancio, contemperando tale vincolo con i fini istituzionali dell'Ente.

Gli equilibri di bilancio

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO 2022/2024

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2022*	*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.742.094,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		23.572.578,54	23.577.739,24	23.244.739,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.373.536,24	23.372.363,80	23.032.826,33
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*56.727,08*	*56.727,08*	*56.727,08*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		199.042,30	205.375,44	211.912,91
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		39.442.195,51	80.099.231,45	2.379.488,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titoo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titoo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolc 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		39.442.195,51 *0,00*	80.099.231,45 *0,00*	2.379.488,34 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Pag. 3

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titoio 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titoio 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolc 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titole 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

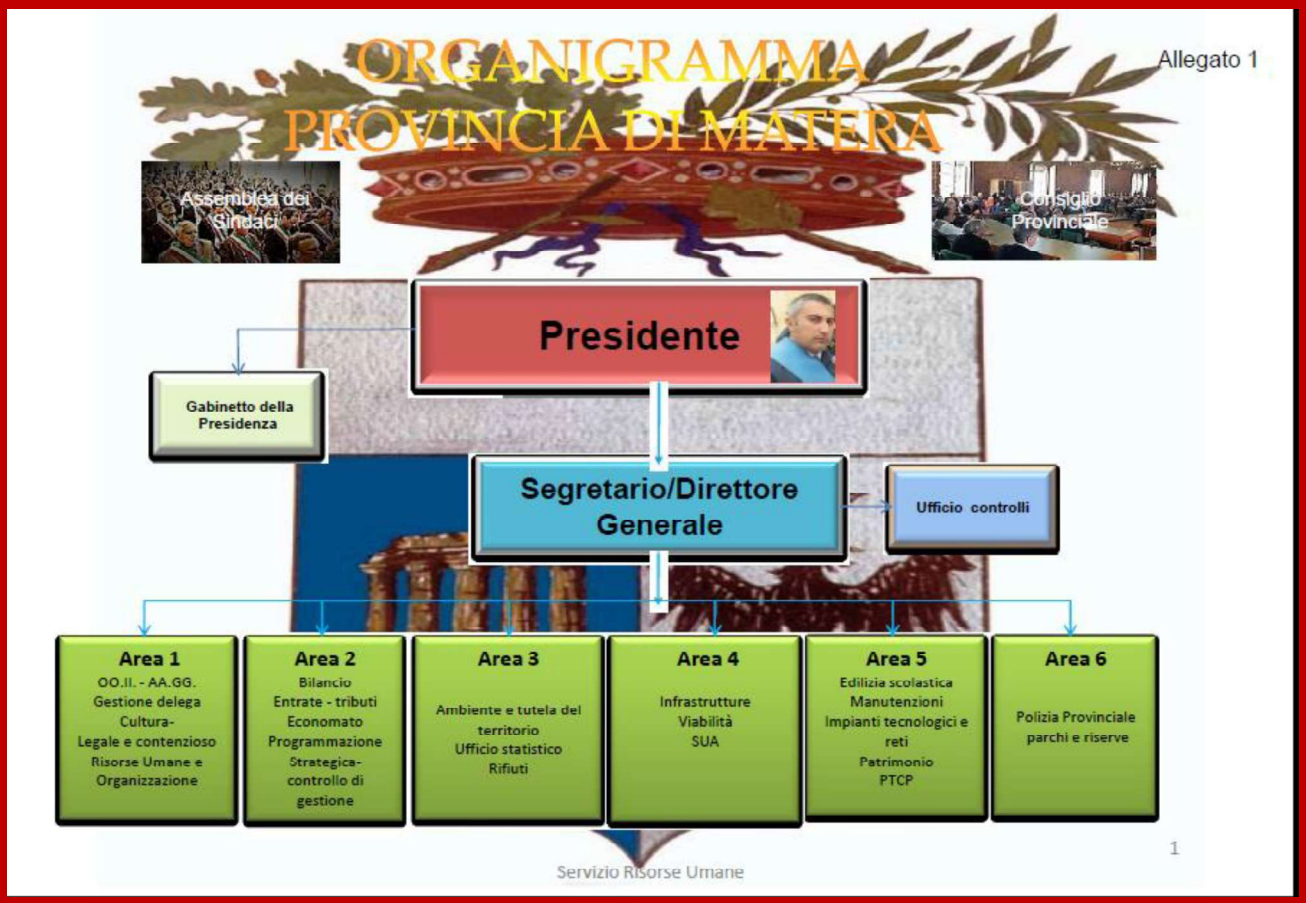
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0.00**	**0.00**	**0.00**

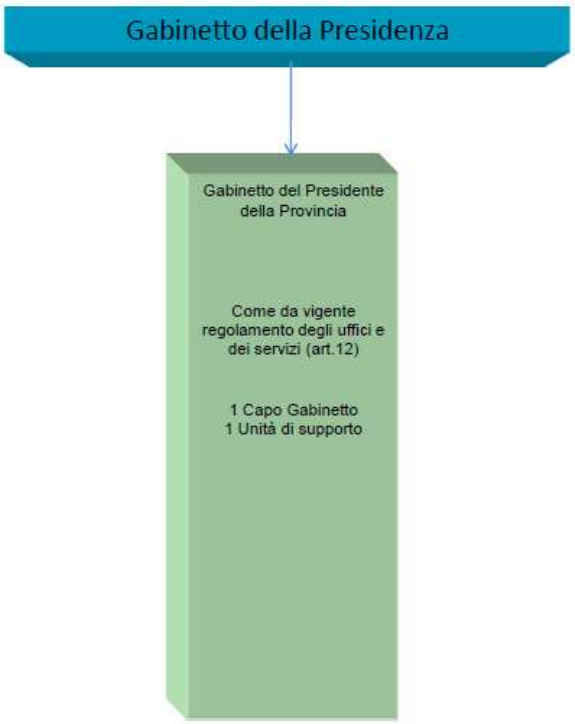
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Pag. 4

2.8 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

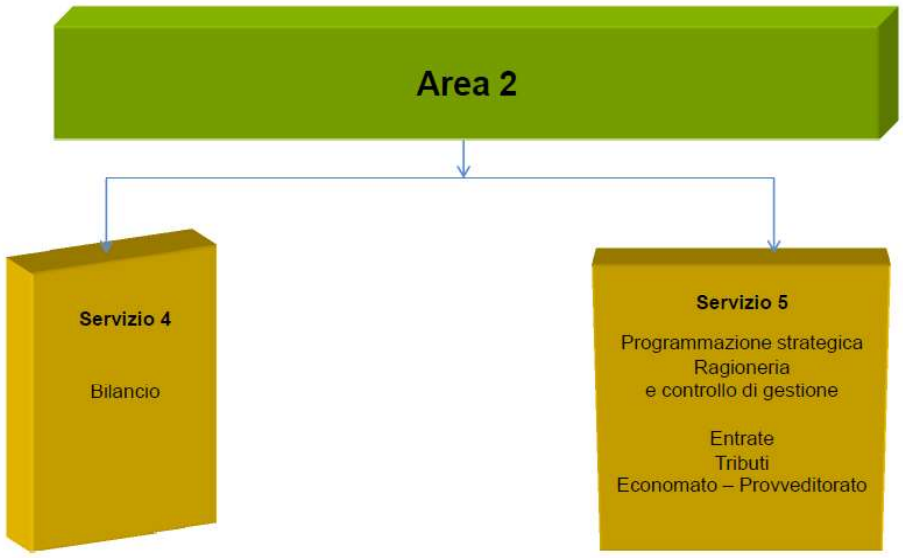


.

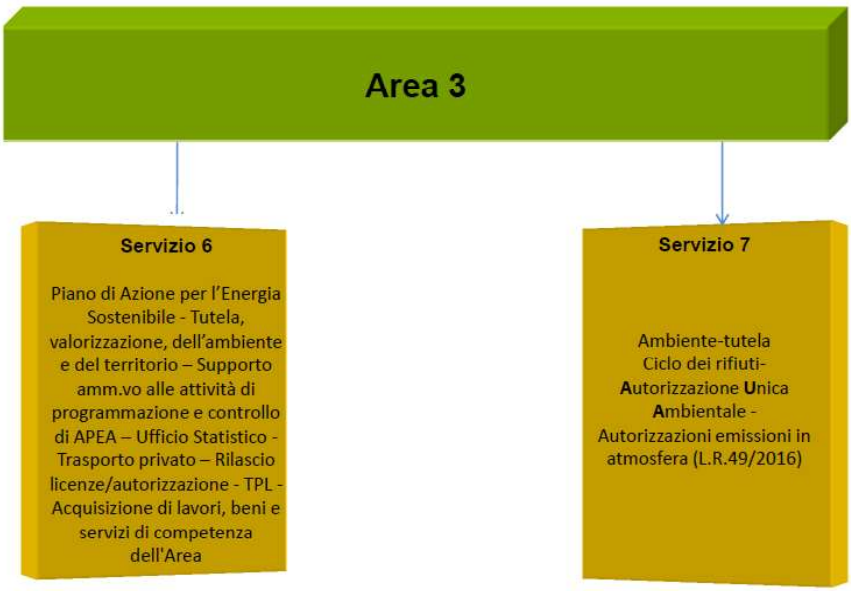


Servizio Risorse Umane 2

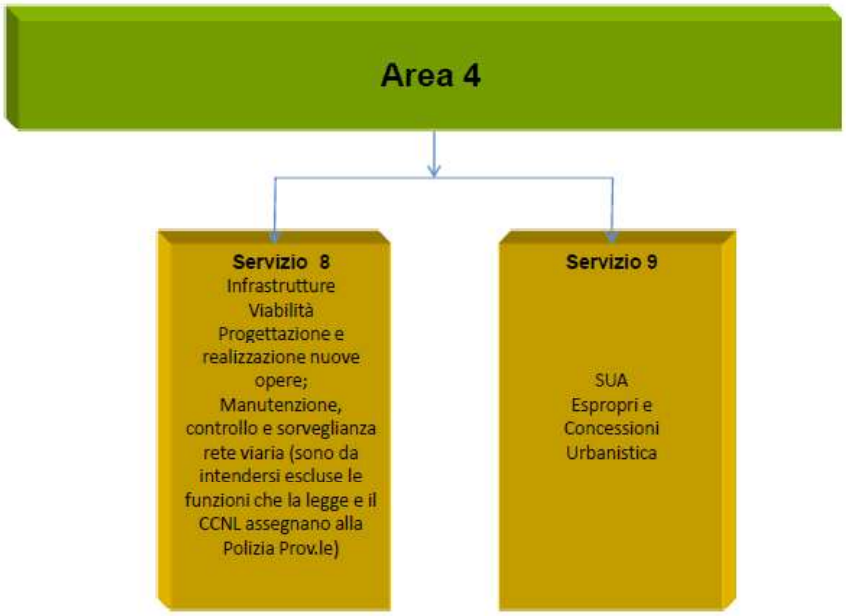
Servizio Risorse Umane 3



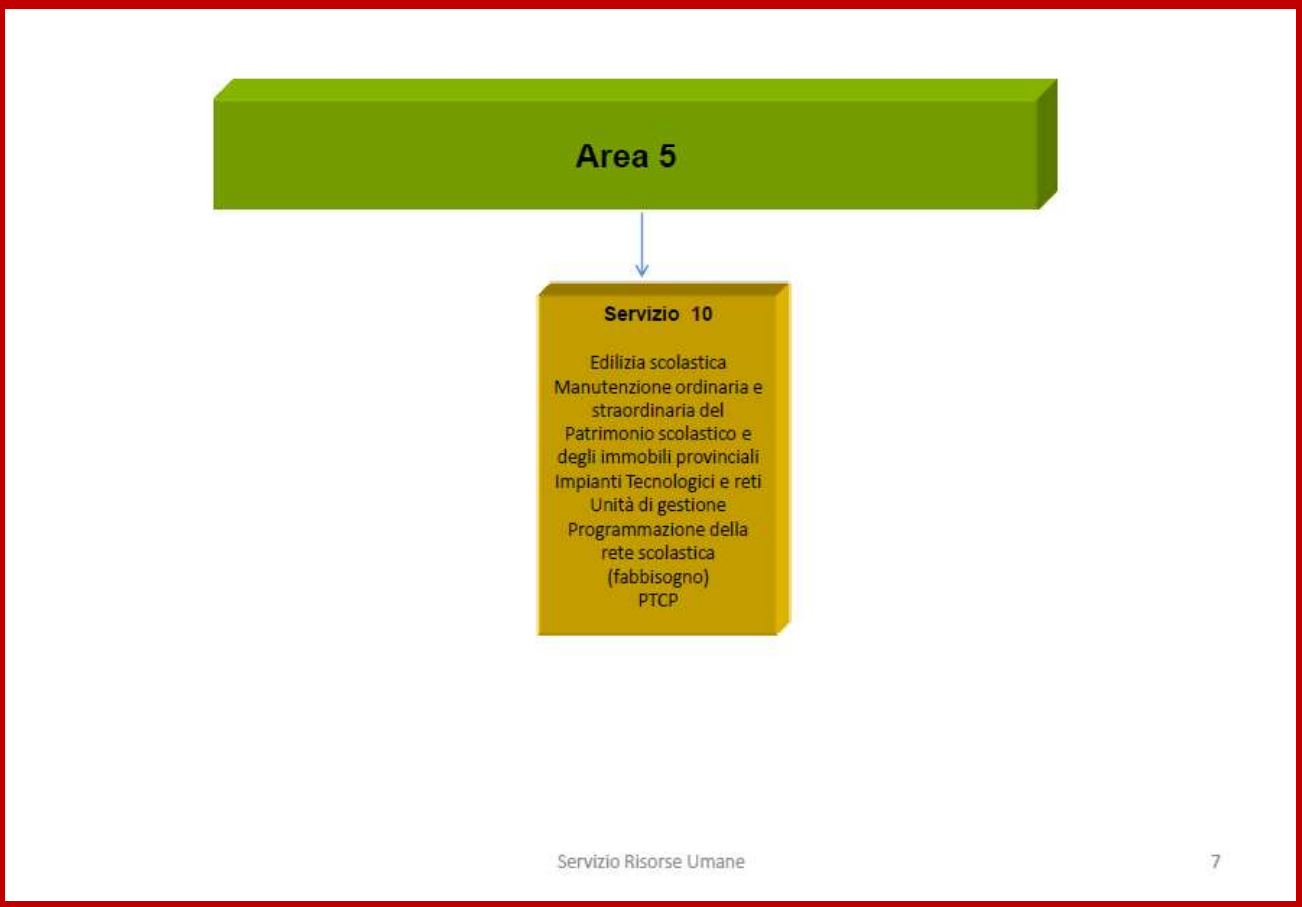
Servizio Risorse Umane 4

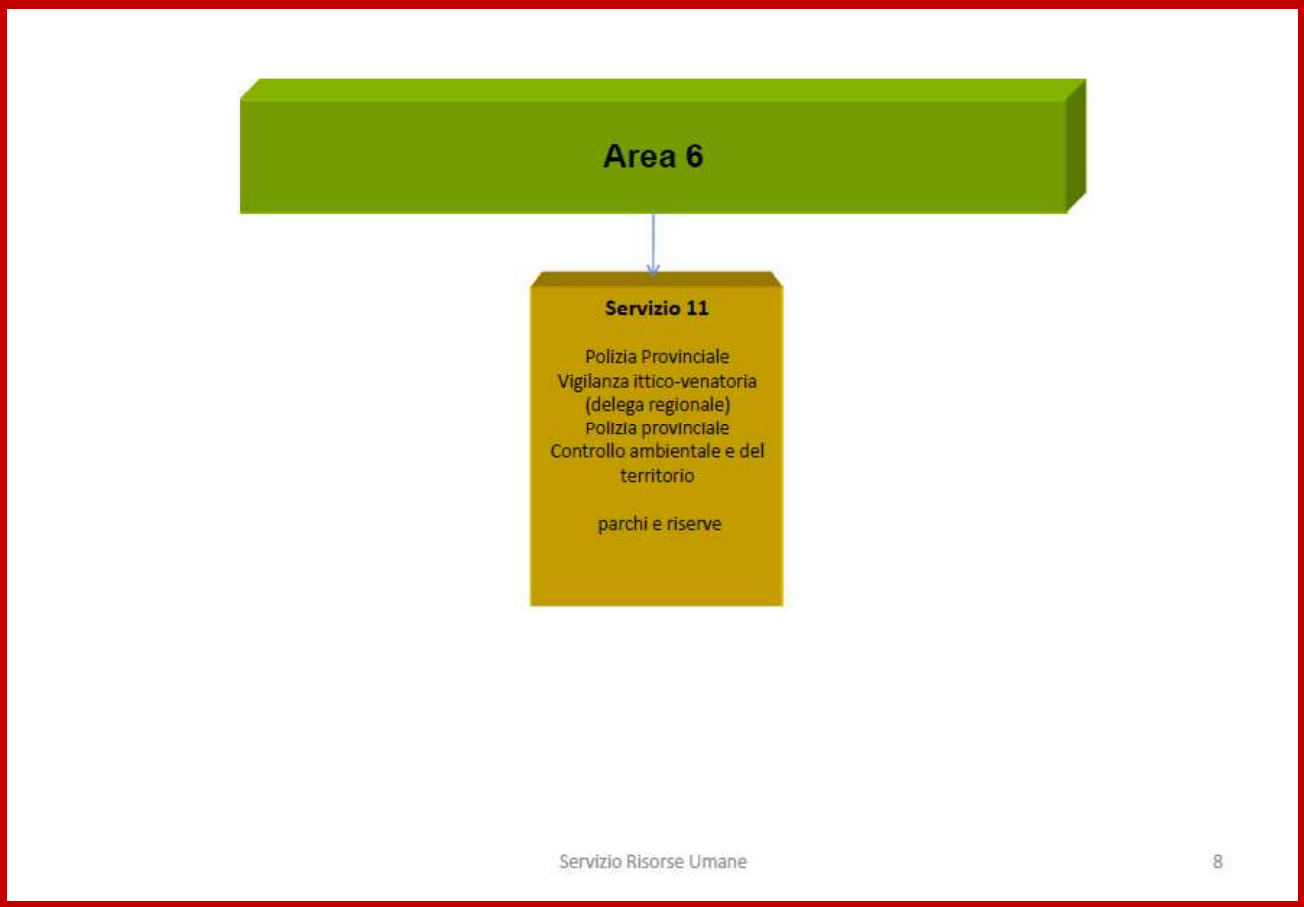


Servizio Risorse Umane 5



Servizio Risorse Umane 6


Area 5
Servizio 10
Edilizia scolastica
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio scolastico e degli immobili provinciali
Impianti Tecnologici e reti
Unità di gestione
Programmazione della rete scolastica (fabbisogno)
PTCP
Servizio Risorse Umane
7


Area 6
Servizio 11
Polizia Provinciale
Vigilanza ittico-venatoria (delega regionale)
Polizia provinciale
Controllo ambientale e del territorio
parchi e riserve
Servizio Risorse Umane
8

2.9 ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

.

Enti e organismi strumentali

Entri strumentali controllati		Quota posseduta %
Conferimento di capitale e beni mobili alla nuova Agenzia prov.le per l'istruzione e la formazione professionale l'orientamento e l'impiego	50.000,00	Ente in liquidazione
Conferimento quota di capitale all'APEA- agenzia prov.le per l'energia e l'ambiente	100.000,00	100
Enti strumentali partecipati		
Fondazione orchestra lucana delle province di Matera e Potenza		
Fondazione Matera Basilicata 2019		7,14
Fondazione Lucana Film Commissioon		15

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.1linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti 2018/2022

La missione

La provincia di Matera persegue

a) La cura e lo sviluppo del territorio
b) La valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio
c) Lo sviluppo sostenibile

I valori di riferimento

La Provincia di Matera persegue i seguenti fini

a) **uguaglianza** di trattamento alle persone e alle formazioni sociali nell'esercizio delle libertà e dei diritti, contrastando ogni forma di discriminazione;

b) **partecipazione**: valorizzazione e promozione del diritto di partecipazione politica e amministrativa della cittadinanza residente nel proprio territorio alla vita pubblica locale e dei cittadini dell'Unione europea e delle persone provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea che siano regolarmente soggiornanti nei comuni della Città metropolitana; favorire la partecipazione e il confronto con le espressioni e le rappresentanze del mondo della cultura, delle religioni, del lavoro e dell' imprenditoria, nonché del mondo delle autonomie funzionali, dell' associazionismo e del terzo settore;

c) **trasparenza:** si impegna a garantire un' informazione completa e accessibile nei riguardi delle attività svolte direttamente o dalle istituzioni cui essa partecipa;

c) riconosce e sostiene il ruolo peculiare della famiglia nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del **benessere** e nel perseguimento della **coesione sociale;**

e) **pari opportunità tra donne e uomini**: riconoscere, valorizzare e garantire condizioni di pari opportunità, in ogni campo, adottando programmi, azioni positive e iniziative, garantendo pari rappresentanza di entrambi
i generi in tutti i propri organi e strutture amministrative, nonché negli organi collegiali degli enti, delle
aziende e delle istituzioni da essa dipendenti;**La visione**

Il piano strategico territoriale strumento volontario innovativo di integrazione delle politiche di sviluppo del territorio nell'ottica di Matera capitale della cultura 2019.

Obiettivi di mandato

IL GOVERNO DELL'ENTE
Prima dell'entrata in vigore della L.56/2014 gli organi istituzionali della Provincia erano individuati nel Consiglio Provinciale, nella Giunta e nel Presidente. A seguito delle elezioni di secondo livello tenutesi il 31 ottobre 2018 e previste dalla citata legge 56/2014, è stato eletto Presidente il dr. Avv. Piero Marrese. Ai sensi dell'art. 59 della stessa Legge il Presidente della Provincia dura in carica 4 anni.

AZIONI STRATEGICHE DELLA PROVINCIA DI MATERA

PREMESSA

La Provincia è un ente di area vasta, intermedio tra i Comuni e la Regione, che si occupa di pianificazione, programmazione e gestione del territorio, delle risorse e dei rapporti tra Enti locali per

tutte quelle attività che debbono considerarsi sovracomunali in quanto interessano il territorio e i cittadini di più comuni.

DEFINIZIONE E PRINCIPI GENERALI
La Provincia è un ente di governo che rappresenta gli interessi generali della sua comunità territoriale e ne coordina lo sviluppo locale. In tale disegno, appare logico che le funzioni che non possono essere esercitate a livello puntuale (del singolo Comune) siano esercitate dalla Provincia a livello di area vasta.
E' indispensabile, a questo punto, definire la visione generale e l'insieme degli obiettivi di lungo periodo che la Provincia vuole soddisfare nel contesto economico e sociale.
Oltre alla gestione delle funzioni fondamentali assegnate, che costituiscono il prioritario obiettivo da ggiungere, la Provincia di Matera si pone l'ulteriore obiettivo di interpretare il ruolo di "Casa dei Comuni" attraverso una serie di servizi/funzioni che, previo approfondimento, potrebbero portare ad una concreta forma di supporto e di sviluppo di una gestione virtuosa in termini di economicità, efficacia ed efficienza.

Gli obiettivi programmatici, contenuti nello Statuto, riguardano in particolare lo sviluppo e la gestione delle funzioni fondamentali, lo sviluppo strategico del territorio attraverso l'integrazione dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione; lo sviluppo sostenibile, la qualità del territorio diffusa, come fattori abilitanti di un profilo originale del territorio provinciale.
Tra gli obiettivi programmatici assume, inoltre, particolare rilievo la realizzazione di un'amministrazione pubblica più efficiente attraverso interventi di radicale semplificazione del quadro normativo, regolamentare e organizzativo.

Le strategie di mandato si fondano sulle seguenti tematiche:
Governo del territorio
Progettazione ed investimento su infrastrutture e scuole (cura del capitale territoriale)
Casa dei comuni

PARTECIPAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
La provincia di Matera valorizza il diritto di partecipazione politica ed amministrativa della Popolazione, residente nel proprio territorio.
L'obiettivo è quello di garantire la massima partecipazione anche attraverso strumenti innovativi e l'utilizzo di strumenti tecnologicamente più avanzati.
Si intende favorire la semplificazione amministrativa per raggiungere obiettivi di miglior erogazione in termini di tempo, di prestazione e di costo al territorio.
A tal fine il piano strategico territoriale, approvato dal Consiglio provinciale in fase di elaborazione, che si occupa della pianificazione complessiva, tiene conto delle politiche pubbliche europee, nazionali e regionali e determina gli obiettivi che la provincia di Matera si dà per il proprio territorio attraverso il coordinamento delle azioni con le altre Pubbliche Amministrazioni.
RAPPORTI CON ALTRI ENTI TERRITORIALI
Una provincia in grado di esprimere il meglio delle capacità del territorio è un'enorme ricchezza per tutta l'Italia e per la Regione Basilicata.
Il rapporto con la Regione è un rapporto costruito e da rafforzare con collaborazione istituzionale.

La Provincia di Matera, nella consapevolezza di essere parte di un più vasto sistema territoriale, favorisce la definizione, con altri enti istituzionali, di accordi di programma finalizzati all'attuazione di interventi e azioni anche in una scala superiore a quella del territorio provinciale.

AREE D'INTERVENTO PRIORITARIE

mantenimento dei servizi attesi dal territorio, attraverso il potenziamento della capacità progettuale e realizzativa nell'area tecnica (Strade, scuole) e l'adeguamento delle specializzazioni professionali nell'area ambiente. Priorità occorre assicurare al rafforzamento degli interventi di tutela del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico, di controllo e tutela ambientale, di programmazione di nuovi interventi di realizzazione e di messa in sicurezza del patrimonio scolastico.
programmazione strategica e territoriale di area vasta e servizi al territorio; priorità per lo sviluppo del piano strategico territoriale organizzato attraverso il modello degli investimenti territoriali integrati che rafforzi il raccordo tra gli strumenti di programmazione con specifico riferimento alle attività culturali delegate e al programma di sviluppo territoriale collegato con Matera capitale europea della cultura 2019.
capacità di reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti nelle aree di competenza istituzionale.

FUNZIONI
Tra le funzioni attribuite alla provincia di Matera, assumono particolare rilievo: il Piano Strategico Territoriale, la pianificazione territoriale generale, la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, tra cui la mobilità, l' edilizia scolastica e la viabilità.
In quest'ottica vanno evidenziate le funzioni di valorizzazione dei sistemi infrastrutturali materiali e immateriali, di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nonchè di sviluppo e coordinamento dei sistemi di informatizzazione.
Inoltre, la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale costituiscono elementi rilevanti rispetto alla qualità del nostro territorio. Ciò significa dare rilevanza a temi
determinanti quali i sistemi infrastrutturali integrati, la tutela e riqualificazione ambientale, le azioni di sistema di governo e programmazione anche al fine di incrementare l'efficienza complessiva del sistema socio-economico territoriale.

Nel processo di riordino delle funzioni è intervenuta la Regione Basilicata con Legge n.
49/2015 di riordino delle funzioni delegate/trasferite
L'art. 2 di tale Legge definisce le funzioni delle province, consistenti in:
Competenze delle Province
1. Le Province esercitano funzioni amministrative e di programmazione, quali Enti di area vasta nelle materie di propria competenza di cui alla legge n.56/2014 e s.m.i., nonché oggetto di apposita delega o di forme convenzionali di affidamento.
2. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge,determina, previo parere della competente Commissione consiliare, le specifiche attività relative alle funzioni fondamentali entro i limiti e con le modalità di esercizio della legislazione regionale di settore, ai sensi dell'art.1, comma 87 della legge n. 56/2014.
L'art. 3 riordino delle funzioni
1. Le funzioni in materia di trasporto, agricoltura, forestazione, politiche ittico venatorie, formazione, protezione civile, assistenza all'infanzia, turismo, attività produttive, sport e tempo libero, cultura, biblioteche, pinacoteche

e musei esercitate dalle Province sono trasferite alla Regione con le modalità di seguito indicate.
2. Le funzioni relative alla polizia provinciale ed ai servizi e centri per l'impiego sono disciplinate e garantite dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i..
3. Nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del trasporto pubblico locale di cui all'art. 1, comma 7 bis della L.R. n. 7/2014, e, comunque, fino al 31 dicembre 2017, le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione delle restanti disposizioni dell'art. 1 della L.R. 30 aprile 2014, n.7
4. Le funzioni in materia di politiche ittico venatorie sono delegate alle Province le quali assolvono ai compiti di vigilanza e controllo.
5. La Giunta regionale con specifico disegno di legge, nell'ambito del processo legislativo di riforma del "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva", di seguito "SIAP", e della relativa riallocazione delle funzioni in materia di istruzione, formazione e lavoro, di cui all'art. 26 della L.R. 13 agosto 2015, n.30, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina l'istituzione dell' Agenzia regionale in materia di formazione, lavoro e transizioni della vita attiva in attuazione delle vigenti norme statali in materia.Il disegno di legge stabilisce le modalità,i tempi e la copertura finanziaria per il passaggio dei beni e del personale funzionalmente assegnato alle Agenzie provinciali per la formazione alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56.
6. Le funzioni relative alla cultura, alle biblioteche, alle pinacoteche e ai musei, sono trasferite alla Regione anche nel rispetto dei principi e delle norme contenute nella L.R. 11 agosto 2015, n. 27.
7. Nell'ambito della funzione fondamentale di tutela e valorizzazione dell'ambiente come disciplinate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, sono trasferite alle Province le funzioni relative alle autorizzazioni di cui all'art. 269, commi 2 e 8 ed all'art. 272, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 50, comma 1, lettera g) della L.R. 8 marzo 1999, n. 7.
Attualmente è stata disposta la delega temporanea relativa al trasporto pubblico locale.

ORGANIZZAZIONE
La L. 56/2014, nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.
La L.190/2014 ("Legge di stabilità 2015") ha imposto tagli lineari alla spesa relativa alle dotazioni organiche e, in particolare, il comma 421 ha stabilito che le province devono ridurre del 50% la spesa relativa al personale a tempo indeterminato con riferimento alla data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014), tenendo conto delle funzioni attribuite.
L'attuazione di tali norme ha determinato un articolato iter procedurale che, iniziato nel 2015, si è concluso nel 2016: da 333 dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8 aprile 2014 di cui n. 162 di competenza provinciale si è passati a 195 dipendenti alla data del 31 dicembre 2017, numero comprensivo dei dipendenti addetti alla funzione lavoro , centri per l'impiego, forestazione ancora nei ruoli provinciali.
Alla data del 31/12/2018 il personale in servizio è pari a 153 unità di cui 3 dirigenti.
Disposizioni attuative
DP n. 60 del 10 aprile 2015 oggetto razionalizzazione spesa del personale nel biennio 2015 2016. Dichiarazione di soprannumero del personale a tempo indeterminato nelle more di attuazione dei processi di mobilità previsti dalla L.190/2014
DP n. 61 del 15 aprile 2016 sentenza n. 159/2016 del T.A.R. Basilicata. Integrazione della dotazione organica

Sulla base del cronoprogramma allegato alla Circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica – competeva agli enti di area vasta adottare, entro il termine ordinatorio del 31.03.2015, un provvedimento di definizione:
di articolazione della dotazione organica del personale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali degli enti di area vasta (comma 423);
dell'elenco del personale che rimane assegnato all'ente di area vasta per l'esercizio delle funzioni fondamentali (comma 422);
dell'elenco del personale distinto in relazione alle diverse procedure di mobilità di cui potrà essere destinatario (comma 421);
dell'elenco del personale da collocare a riposo entro il 31.12.2016 (comma 421);
dell'elenco del personale di polizia distinto per attività amministrativa di vigilanza e controllo [addetta ai servizi fondamentali della Provincia] e attività di supporto a funzioni non fondamentali svolte dalla Regione Basilicata [con oneri a carico regionale].

Tali atti sono stati adottati dalla Provincia di Matera.
Alla luce del quadro normativo esposto e degli atti organizzativi finora adottati, il costo delle unità di personale in servizio assegnato alle funzioni fondamentali [al netto delle spese di personale CPI, fondi accessori e spese per il personale di polizia provinciale addetto alle funzioni regionali] con oneri diretti a carico del bilancio provinciale risulta essere, quale previsione del bilancio 2018 di € 5.333.674,47 , inferiore al valore di € 6.126.215,23 determinato con Decreto del Presidente n. 61 del 15/4/2016 che costituisce il limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
In presenza dei richiamati divieti alle assunzioni, la Provincia di Matera, nella fase del processo di riordino funzionale, è intervenuta sul macromodello organizzativo per gestire la fase emergenziale e allo scopo di consentire un corretto turn over dei vertici dei servizi, anche per ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione con decreti in precedenza specificati.

4. Modalita' di rendicontazione

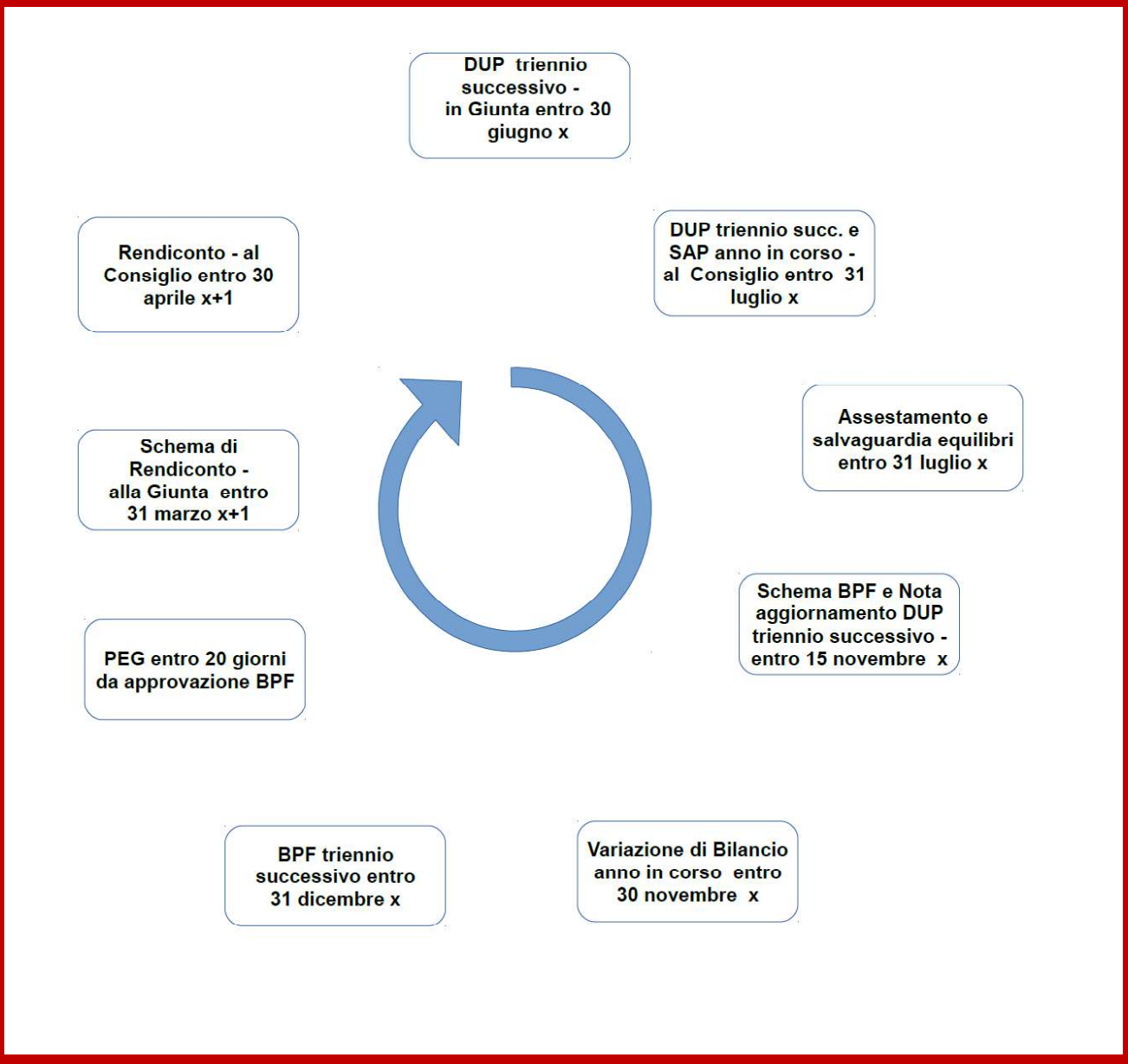
Come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione ogni anno gli obiettivi strategici delle missioni, contenuti nella sezione strategica e gli obiettivi operativi dei programmi individuati all'interno delle missioni, contenuti nella sezione operativa, sono oggetto di verifica attraverso la ricognizione dello stato di attuazione sia infrannuale (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO, art. 147 ter dlgs 267/2000 da presentare al consiglio entro il 31 luglio contestualmente alla presentazione del DUP) che annuale (relazione al rendiconto della gestione).
A fine mandato con la relazione di fine mandato.
Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito interbnet dell'ente (amministrazione trasparente) al fine di assicurare la più ampia diffusione e conoscibilità.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici nel corso del 2020

La predisposizione del Documento Unico di Programmazione (Dup), che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ha costituito la principale innovazione introdotta dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, in quanto il documento programmatorio non è più un mero allegato del bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

L'andamento delle attività ha risentito dell'incertezza finanziaria e delle risorse che rendono oggettivamente estremamente difficoltoso la gestione per assicurare i servizi all'utenza.
La normativa prevede che infrannualmente e annualmente i Programmi e gli Obiettivi previsti e contenuti nel Dup siano oggetto di verifica e rendicontazione alle scadenze stabilite, ex art. 147-ter Tuel, e riassunte in questa rappresentazione grafica:

Ciclo della Programmazione e Rendicontazione nel sistema di bilancio armonizzato



SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE.

Nel complesso **è da considerare di rilievo l'attività di rimodulazione dell'assetto organizzativo**

e programmatico. **L'analisi dello stato di raggiungimento degli obiettivi evidenzia, in generale, un buon livello di raggiungimento**, anche se indubbiamente, l'assenza di una programmazione puntuale nell'anno, e gli effetti dell'approvazione del piano di riassetto organizzativo, che alla luce del diverso scenario normativo ha sostanzialmente riprogrammato il quadro strategico , ha inciso in qualche occasione sulla qualità dei risultati raggiunti e sulla capacità di riprogrammazione continua richiesta dalle situazioni flessibili e carenti di certezza normativa e finanziaria. Anche il perdurare di una situazione di provvisorietà della gestione finanziaria ha inciso sull'impatto dell'azione gestionale. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi è stato sintetizzato all'interno delle relazioni di area . La valutazione, che in generale, ha tenuto conto dell'impegno e dello sforzo richiesto alla struttura nel far fronte alle notevoli difficoltà di tenuta, ha considerato:

- la capacità di rispettare la programmazione dei crono-programmi degli obiettivi, evitando ritardi e scostamenti
- il risultato, anche qualitativo, degli indicatori di ciascun obiettivo.

La formulazione degli obiettivi è stata come per il precedente anno, calibrata al consolidamento della struttura, al mantenimento di adeguate condizioni di espletamento dei servizi delle funzioni fondamentali tra cui strade, scuole, trasporti, dimensionamento scolastico,assistenza tecnica ,al superamento delle **criticità** di natura prioritariamente finanziaria e di cassa collegata ai ritardi di trasferimento delle risorse accertate e in parte al raggiungimento di traguardi veramente strategici, elevati ed innovativi che riguardano sostanzialmente lo sviluppo di servizi a scala territoriale a favore degli enti locali che possono essere riassunti nelle attività della stazione unica appaltante, nel piano strategico territoriale strumento innovativo di programmazione e realizzazione delle politiche di sviluppo locale di area vasta, nel coordinamento di servizi al territorio. Il mantenimento degli equilibri finanziari e l'effettuazione di anticipazioni per conto della Regione Basilicata e dei ministeri finanziatori, relativi a investimenti, funzioni riordinate in attesa di trasferimento, trasporto pubblico locale, confermano un buon livello di performance organizzativa, mantenimento dei servizi all'utenza, attenzione al sistema produttivo e di servizi del territorio.

Lo schema del piano dei centri di costo dell'Ente rispecchia generalmente la struttura organizzativa e ne riflette le variazioni. Gli indicatori di performance continuano ad essere oggetto di riprogrammazione, con l'obiettivo di costruire gradualmente una scala di base per una valutazione comparativa da sostanzialmente strutturare entro il prossimo anno.

I risultati conseguiti attraverso la performance sono in sintesi:

- **l'integrazione graduale degli strumenti di programmazione e gestione, in un contesto normativo in evoluzione;**
- **principale priorità conseguita mantenimento dei servizi attesi dal territorio;**
- **sperimentazione di un ruolo nelle politiche di sviluppo di area vasta;**
- **capacità di reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti nelle aree di competenza istituzionale principalmente infrastrutture e scuole.**

Scostamenti

Gli scostamenti hanno riguardato sostanzialmente:

- **avanzamento da accelerare nella graduale integrazione degli strumenti di**

programmazione a livello di obiettivi esecutivi;

- **programmazione e gestione delle anticipazioni di cassa per lavori effettuati senza erogazioni di somme dagli enti finanziatori riferiti a esercizi precedenti;**
- **flessibilità da migliorare nell'utilizzo delle risorse umane, sostanzialmente collegato nel numero sempre minore di dipendenti in servizio;**
- **difficoltà nella costruzione di un modello concretante strutturato di controllo strategico e di gestione.**

In tale contesto è stata privilegiata, in ragione delle condizioni effettive di esercizio delle funzioni, una interlocuzioni diretta tra Segreteria/direzione generale, area finanziaria da cui è deducibile, pur in presenza di qualche ritardo, il riscontro delle scadenze assegnate dalla direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo e di riscontro entro i termini delle richieste degli uffici finanziari i cui codici obiettivo sono org. 1 e org.2 e riguardano l'insieme delle Aree della provincia di Matera.

Metodologicamente il criterio generale posto a base degli aspetti quanti qualitativi dell'insieme delle attività poste in essere nell'anno 2020 sono valutabili in termini di efficacia delle azioni poste in essere intesa quale capacità di raggiungimento degli obiettivi nei limiti evidenziati e di efficienza intesa quale rapporto tra attività risorse disponibili e utilizzo. Tali elementi di valutazione sono rilevabili e analiticamente interpretabili nelle relazioni di area sul grado di raggiungimento degli obiettivi e nel riepilogo economico finanziario derivato dagli indicatori sintetici del consuntivo 2020, da cui sono stati desunti sinteticamente risultati conseguiti e scostamenti.

In questo contesto si confermano elementi di **criticità** elevati:

- il fabbisogno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate, l'adeguatezza di competenze professionali in relazione all'evoluzione di contesto;
- l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente;
- l'assenza di risorse sufficienti da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni.

Le **opportunità** derivano sostanzialmente dal nuovo quadro istituzionale e dalle linee programmatiche 2018/2022 che intendono sostanziare un ruolo innovativo di casa dei comuni, nell'organizzazione di un sistema di servizi a scala territoriale con riferimento alla stazione unica appaltante, nella realizzazione di economie di scala nei servizi generali, nella sperimentazione di poltiche di sviluppo di area vasta.

I fattori determinanti per la definizione degli indirizzi

Le scelte perseguibili risultano determinate da una serie di fattori di seguito sintetizzati:

- Le risorse disponibili: le scelte organizzative, pertanto, oltre che dagli spazi assunzionali riconosciuti, sono condizionate dalla sostenibilità finanziaria complessiva;

  - La dotazione organica attuale sebbene parzialmente rinforzata risulta ampiamente inadegatua sotto il profilo quantitativo e qualitativo.L'attuazione dell'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014, che ha imposto la riduzione del 50% (della spesa) del personale, raggiunta tramite il ricorso alla mobilità volontaria, alla risoluzione del rapporto di lavori con i dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D. L. n. 201/2011 e al trasferimento nel ruolo della Regione dei dipendenti assegnati alle funzioni non fondamentali, ha comportato rilevanti criticità nell'assegnazione del personale in servizio presso i vari Settori dell'Ente, in considerazione dei profili professionali presenti, delle specializzazioni richieste, del blocco prolungato del turn over, della cessazione dal servizio di figure professionali infungibili;

  - La specializzazione: Risulta di particolare importanza per l'Ente disporre di figure specialistiche in alcuni ambiti di attività, sia per assicurare il corretto e qualificato esercizio delle funzioni fondamentali (es. in materia ambientale o nella gestione della stazione unica appaltante) sia per garantire stabilità e certezza nella gestione e direzione di attività strategiche per l'ente (la programmazione finanziaria, la SUA), sia infine per programmare tempestivamente le sostituzioni, tenendo conto delle previste cessazioni dal servizio nel triennio 2020 – 2022;

  - La valorizzazione delle professionalità presenti: Vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari Settori, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione, fortemente ridimensionati negli ultimi anni per l'indisponibilità di risorse, attuando i percorsi contrattualmente previsti per le progressioni di carriera;

  - La trasversalità delle competenze professionali: In un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali di valorizzazione del merito, e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;

  - Azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: Contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale.

  - Flessibilità organizzativa: Va fatto ricorso all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse.

I temi di maggior interesse per i comuni

argomento
Centrale unica di committenza
Progettazione di opere pubbliche
Piani integrati di sviluppo territoriale
Gestione, formativa e economica del personale
Programmazione finanziaria e controllo di gestione

LA MISSION DELLA NUOVA PROVINCIA e gli indirizzi per il piano di riassetto organizzativo

MISSION

- Governo del territorio
- Progettazione ed investimento su infrastrutture e scuole (cura del capitale territoriale)
- Casa dei comuni

Indirizzi

Tale quadro individua nel medio termine gli indirizzi di riassetto organizzativo:

- Azioni di sistema: resilienza ai fattori di criticità del contesto normativo in evoluzione attraverso un approccio multidimensionale e di specializzazione;
- Flessibilità. Va fatto ricorso all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse, tanto attraverso anche strumenti di premialità economica e di progressione.
- Azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: occorre contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti, che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze, con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale.
- E' necessario predisporre uno studio di fattibilità su nuove forme di gestione,manutenzione e controllo della viabilità e del patrimonio edilizio scolastico coerenti con il quadro delle risorse umane e finanziarie disponibili, pur nella criticità derivante da un quadro normativo e istituzionale;
- riorganizzazione funzione della programmazione strategica e operativa del DUP ed esecutiva del PEG;

SITUAZIONE FINANZIARIA

Condizione finanziaria della Provincia di Matera

Nel mandato amministrativo precedente non sono stati adottati provvedimenti di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Per tutti gli esercizi finanziari interessati, i parametri di deficitarietà strutturale approvati con decreti del Ministro degli Interni validi per il triennio di riferimento confermano che la Provincia di Matera, non si è trovata in condizioni strutturalmente deficitarie.

E' stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020.

Piano degli indicatori di bilancio 2022, 2023,2024

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e %		
		2022	2023	2024
1	**Rigidità strutturale bilancio**			
	[Disavanzo iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	5.399.954,58	5.047.169,89	4.969.141,18
	+ Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	196.156,44	189.823,30	183.285,83
	+ Titolo 4 "Rimborso prestiti"	199.042,30	205.375,44	211.912,91
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	368.360,67	344.792,69	339.612,69
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
1.1	***Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti***	***26,15 %***	***24,55 %***	***24,54 %***
2	**Entrate correnti**			
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	44.419.004,73	44.419.004,73	44.419.004,73
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
2.1	***Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti***	***188,50 %***	***188,46 %***	***191,16 %***
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	49.911.652,57		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	38.965.878,68		
2.2	***Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente***	***128,09 %***		
	[Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	12.224.478,17	12.224.478,17	12.224.478,17
	- Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	867.551,20	867.551,20	867.551,20
	+ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	858.500,26	858.500,26	858.500,26
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
2.3	**Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie**	***51,84 %***	***51,82 %***	***52,57 %***
	[Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	14.172.598,60		
	- Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	763.218,74		
	+ Media incassi nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	534.752,66		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	38.965.878,68		
2.4	***Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie***	***35,78 %***		

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e %		
		2022	2023	2024
3	**Spese di personale**			
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	5.399.954,58	5.047.169,89	4.969.141,18
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	368.360,67	344.792,69	339.612,69
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Spesa corrente	23.397.273,94	23.394.333,50	23.054.796,03
	– FCDE corrente	56.727,08	56.727,08	56.727,08
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	0,00	0,00	0,00
3.1	***Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)***	***24,71 %***	***23,10 %***	***23,08 %***
	[pdc 1.01.01.01.004"indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	+ pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
	+ pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
	+ pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	5.399.954,58	5.047.169,89	4.969.141,18
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	368.360,67	344.792,69	339.612,69
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	0,00	0,00	0,00
3.2	***Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale***	***2,60 %***	***2,18 %***	***2,82 %***
	[Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	168.650,00	168.650,00	168.650,00
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	5.399.954,58	5.047.169,89	4.969.141,18
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	368.360,67	344.792,69	339.612,69
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	0,00	0,00	0,00
3.3	***Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile***	***2,92 %***	***3,12 %***	***3,17 %***
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	5.399.954,58	5.047.169,89	4.969.141,18
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	368.360,67	344.792,69	339.612,69
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	0	0	0
3.4	***Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
4	**Esternalizzazione dei servizi**			
	[Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico" al netto FPV	151.427,80	151.427,80	151.427,80
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" al netto FPV	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate" al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV =	23.397.273,94	23.394.333,50	23.054.796,03
4.1	***Indicatore di esternalizzazione dei servizi***	***0,64 %***	***0,64 %***	***0,65 %***

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e % 2022	2023	2024
5	**Interessi passivi**			
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" /	196.156,44	189.823,30	183.285,83
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
5.1	***Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)***	***0,83 %***	***0,80 %***	***0,78 %***
	Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	196.156,44	189.823,30	183.285,83
5.2	***Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
	Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	196.156,44	189.823,30	183.285,83
5.3	***Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
6	**Investimenti**			
	[Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	+ stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto FPV =	62.058.188,49	103.230.564,95	24.996.284,37
6.1	***Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale***	***62,29 %***	***77,33 %***	***7,76 %***
	Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV/	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	popolazione residente =	0	0	0
6.2	***Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV/	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	0	0	0
6.3	***Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	[Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	0	0	0
6.4	***Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	Margine corrente di competenza /	165.944,43	174.045,57	180.583,04
	[Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.5	***Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente***	***0,42 %***	***0,21 %***	***9,30 %***
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.6	***Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e % 2022	2023	2024
	[Stanziamenti di competenza Titolo 6 "Accensione di prestiti"	0,00	1.350.000,00	0,00
	- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	0,00	0,00	0,00
	- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	0,00	0,00	0,00
	- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.660.914,55	79.836.231,45	1.941.488,34
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.7	***Quota investimenti complessivi finanziati da debito***	***0,00 %***	***1,69 %***	***0,00 %***
7	**Debiti non finanziari**			
	[Stanziamento di cassa Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	23.636.856,35		
	+ Stanziamento di cassa 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] /	62.307.264,02		
	[Stanziamento di competenza + residui Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" al netto FPV	23.636.856,35		
	+ Stanziamento competenza + residui 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto FPV] =	62.307.264,02		
7.1	***Indicatore di smaltimento debiti commerciali***	***100,00 %***		
	[Stanziamento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	17.584.024,92		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	0,00		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.1.06 Fondi perequativi	0,00		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	596.600,87		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamento di cassa pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	0,00		
	[Stanziamento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	17.584.024,92		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche al netto FPV	596.600,87		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamento di competenza + residui pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV] =	0,00		
7.2	***Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche***	***100,00 %***		

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e % 2022	2023	2024
8	**Debiti finanziari**			
	Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	199.042,30	205.375,44	211.912,91
	Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente =	0,00	0,00	0,00
8.1	***Incidenza estinzioni debiti finanziari***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
	[Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	196.156,44	189.823,30	183.285,83
	- Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	0,00	0,00	0,00
	- Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza Titolo 4 "Rimborso prestiti"	199.042,30	205.375,44	211.912,91
	– [Stanziamenti competenza E.4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza E.4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza E.4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
8.2	***Sostenibilità debiti finanziari***	***1,67 %***	***1,67 %***	***1,70 %***
	Debito dell'esercizio corrente previsto al 31/12 /	0,00		
	popolazione residente =	0		
8.3	***Indebitamento procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)***	***0,00***		
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**			
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto /	0,00		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.1	***Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto***	***0,00 %***		
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto /	0,00		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.2	***Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto***	***0,00 %***		
	Quota accantonata dell'avanzo presunto /	0,00		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.3	***Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto***	***0,00 %***		
	Quota vincolata dell'avanzo presunto /	0,00		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.4	***Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto***	***0,00 %***		

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023, 2024, approvato il
Dettaglio calcoli indicatori sintetici

	DESCRIZIONE	Importi e %		
		2022	2023	2024
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**			
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto =	0,00	0,00	0,00
10.1	***Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto /	0,00		
	Patrimonio netto =	0,00		
10.2	***Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto***	***0,00 %***		
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
10.3	***Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
11	**Fondo pluriennale vincolato**			
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	0,00	0,00	0,00
	- Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi] /	0,00	0,00	0,00
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio =	0,00	0,00	0,00
11.1	***Utilizzo del FPV***	***0,00 %***	***0,00 %***	***0,00 %***
12	**Partite di giro e conto terzi**			
	[Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro	75.569.712,14	75.569.712,14	75.569.712,14
	- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	23.563.218,37	23.568.379,07	23.235.379,07
12.1	***Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata***	***150,95 %***	***150,92 %***	***153,08 %***
	[Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro	75.569.712,14	75.569.712,14	75.569.712,14
	- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
	Stanziamenti competenza Spesa corrente	23.397.273,94	23.394.333,50	23.054.796,03
12.2	***Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita***	***152,02 %***	***152,04 %***	***154,28 %***

DUP - Sezione Operativa
1. (SeO) PARTE PRIMA

5. Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione 2022/2024

Per l'illustrazione degli indirizzi di costruzione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, si rinvia agli allegati di bilancio

5.1 gli obiettivi per li organismi ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Gli organismi partecipati, in relazione all'oggetto sociale e alle loro capacità operative nel quadro di riferimento normativo e istituzionale in cui operano e alla territorialità delle loro funzioni ed attività, improntano la propria strategia aziendale, nel rispetto delle proprie prerogative di natura privatistica, al perseguimento di finalità che non contrastino con l'interesse della Comunità locale. In tale ottica, garantiscono un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali delle Comunità interessate finalizzato all'erogazione di informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per le Comunità e di resoconto sui risultati raggiunti.
Ogni organismo partecipato opera sulla base di un piano di azione che costituirà strumento previsionale pluriennale attraverso il quale definire per il periodo: le linee strategiche aziendali, gli obiettivi, la previsione di budget, la previsione circa i risultati d'esercizio realizzabili ed il piano di rientro di eventuali perdite. Il piano è soggetto ad approvazione annuale.
Le politiche di bilancio degli organismi partecipati mirano all'autosufficienza economico-finanziaria che garantisca alle stesse la possibilità di attuare le missioni assegnate senza aggravio a carico dei soci ed inoltre, ove ne sussistano i presupposti,sono orientate al ristoro degli investimenti dei soci attraverso equilibrate politiche di distribuzione degli utili.
Gli organismi partecipati utilizzano efficaci strumenti di verifica e controllo sia di natura economico-finanziaria che tecnico-organizzativa. Più in particolare monitorano adeguatamente e con frequenza almeno trimestrale l'avanzamento della gestione riferendone i risultati ai soci anche secondo formalità diverse dalla sede assembleare. Inoltre, garantiscono la correttezza giuridica e contabile dell'attività societaria attraverso appositi organismi per il controllo interno e di gestione utili anche a controllare la dinamica costi – ricavi per evitare il consolidamento di situazioni di deficit rilevate solo tardivamente.
Gli organismi partecipati limitano la proliferazione di partecipazioni in aziende collegate o controllate al fine di evitare un inutile irrigidimento delle risorse delle società e la conseguente partecipazione indiretta.
Anche nel caso in cui non sussista l'obbligo di conformarsi alle previsioni di legge applicabili alle società a partecipazione pubblica, gli enti partecipati :
- acquisiscono i beni e servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, libera concorrenza, trasparenza, imparzialità e pubblicità;
- effettuano le assunzioni di personale ricorrendo a procedure di reclutamento ispirate a principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità e parità di trattamento e privilegiano, pur nel rispetto del principio di flessibilità, la stabilità dei rapporti di lavoro ed evitando forme dirette od indirette di precariato;
- ricorrono, in via prioritaria, ai servizi erogati dai Centri Provinciali per l'Impiego, ivi inclusi gli sportelli specialistici, per l'inserimento di personale a qualunque titolo (compresi i tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'occupazione) e per qualsiasi profilo professionale, ponendo particolare attenzione all'assolvimento delle quote d'obbligo di cui alla Legge 68/99;

- affidano incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei alla struttura organizzativa degli organismi nel rispetto di criteri di pubblicità, trasparenza ed imparzialità e comunque nel rispetto dei limiti di legge; valorizzano laddove presenti, le risorse umane interne;
- tendono alla moderazione e all'eticità dei compensi per i componenti degli organi sociali, fermo restando i limiti massimi risultanti dalle norme vigenti.

Gli organismi partecipati tendono ad adottare delle politiche di bilancio volte al miglioramento degli indicatori di redditività, di efficienza economica, di solvibilità

6. MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

Premessa
gli obiettivi operativi sono stati costruiti per le funzioni fondamentali e per le funzioni delegate.
Per le spese indicate per i singoli programmi si rinvia agli allegati di bilancio.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
0102	**Segreteria generale**	01	**Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale**		Segretario generale	
		02	**Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.**		Segretario generale	
0103	**Gestione economica, finanziaria**	03	**Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente**		Area 2	
0103	**Gestione economica, finanziaria**	04	**Predisposizione programmazione finanziaria**		Area 2	
		05	**Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse**		Area 2	

			finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica	
0106	**Ufficio tecnico**	06	Garantire, **compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile**	Area 5
0104	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	07	**Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione per garantire il pareggio di bilancio**	Area 2
0108	**Statistica e sistemi informativi**	08	**Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese strutture**	Area 1
0109	**Assistenza tecnicoamministrativa agli enti locali**	09	**Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi**	Area 4
0110	Risorse umane	10	**Struttura e funzionamento**	Area 1

dell'organizzazione

0111	**Altri servizi generali**	11	**Rafforzare il sistema di controllo strategico**	Area 1

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0102 Segreteria generale
OBIETTIVI OPERATIVI 01

obiettivo strategico Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale		
Descrizione	*Supporto alla segreteria generale e Direzione generale*	
Motivazione delle scelte	*Rafforzare* - funzione di supporto all'attività deliberativa degli organi della provincia - funzione di programmazione strategica; - funzione di assistenza al Presidente, al Vicepresidente della provincia ed ai Consiglieri delegati e ai Consiglieri attraverso il coordinamento dell'attività delle singole direzioni dell'Ente; - funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi ***Adottare un sistema di programmazione integrata***	***Indicatori di risultato*** ***Definizione obiettivi strategici*** ***Metodologia di definizione PEG***	***Target (per ogni anno del triennio)*** ***n. 1 definizione strategie*** ***n.1 definizione metodologia PEG***
Policy network		
Area ***Servizio***		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0102 Segreteria generale
OBIETTIVI OPERATIVI 02

obiettivo strategico Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione		
Descrizione	***Miglioramento della trasparenza dell'ente*** ***Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti*** - adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.	
Motivazione delle scelte	Buon andamento dell'azione amministrativa Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	
Indicatori di contesto	*%le obblighi prescritti dal PTCP* *Integrazione con sistemi gestionali*	

Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Supportare il Responsabile per la promozione di maggiori livelli di trasparenza	***Pubblicazione in AT di atti dati e documenti secondo dispozizioni***	***Secondo scadenze PTPCT***
Migliorare il sistema dei controlli interni attraverso approccio collaborativo con le strutture interne	***Aggiornamento del sistema dei controlli in relazione al vigente PTPCT, pubblicazione dei controlli sul sito web***	***Adeguamento dei sistemi dei controlli successivi con riguardo agli atti connessi,ai processi a rischio alto, attraverso la rimodulazione del sistema di campionatura***
Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate in AT	***Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate***	***100% per ogni anno del triennio 2022-2024***

Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture

organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria
OBIETTIVI OPERATIVI 03

obiettivo strategico Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente

Descrizione	*Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente*	
Motivazione delle scelte	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
Indicatori di contesto	***Patto di stabilità, .%le Debito / Entrate correnti, Autonomia finanziaria***Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III), ***Pressione tributaria pro-capite, Avanzo di Amministrazione disponibile, Risultato della gestione di competenza, parte corrente, Stock residui, parte corrente***	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese	***Verifiche sugli equilibri di bilancio con i responsabili dei centri di responsabilità***	***Alle scadenze di legge***
Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria
OBIETTIVI OPERATIVI 04

obiettivo strategico predisposizione documenti di programmazione finanziaria		
Descrizione	***Predisposizione documenti di programmazione finanziaria nel rispetto della struttura e dei principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011e s.m.i.***	
Motivazione delle scelte	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari,compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	***Target (per ogni anno del triennio)***
Bilancio annuale e pluriennale	Bilancio annuale e pluriennale	***Alle scadenze di legge***
Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria
OBIETTIVI OPERATIVI 05

obiettivo strategico **Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica**	
Descrizione	***Monitoraggio rispetto vincoli patto di stabilità***
Motivazione delle scelte	Ad avvenuta approvazione dei documenti programmatici contenenti stanziamenti di entrata e di spesa coerenti con i vincoli di finanza pubblica , è necessario con

	periodicità di media mensile, procedere al monitoraggio del rispetto dei vincoli in sede gestionale. Analogamente, la particolare situazione finanziaria , quale quella conseguente alla legge di bilancio 2021 e ai provvedimenti adottati negli anni precedenti richiede in sede di gestione, un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate al fine di una costante verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, anche alla luce dell'esigenza di disporre di formali comunicazioni relative ai trasferimenti regionali in materia di funzioni riassegnate in sede di L.R.49/2015 disposizioni per riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56 S.M.I..	
Indicatori di contesto	*Rispetto patto di stabilità* *% debito entrate correnti* *Autonomia finanziaria* *Pressione tributaria pro-capite* *Rigidità spesa corente* *Avanzo di amministrazione disponibile* *Risultato della gestione di competenza, parte corrente*	

Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Verifica trasferimenti regionali 49/2015 e s.m.i.	***Monitoraggio rispetto vincoli patto di stabilità***	Monitoraggio periodiche interlocuzioni di aggiornamento ai Centri di responsabilità
Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI OPERATIVI 07

obiettivo strategico **Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente**

Descrizione	Per ogni tipologia di entrata gestita dal servizio (imposta RC auto, IPT, tributo e contributo in discarica, TEFA, COSAP) si intende: porre attenzione su un monitoraggio periodico delle stesse. In tale contesto non ci si limita a mere estrapolazioni di dati storici, ma si cerca di valutare, per quanto possibile, anche l'andamento di fattori esterni che possono influire sul gettito stesso (quali ad esempio il mercato dell'auto su cui si basano le due principali entrate tributarie dell'Ente); contrastare fenomeni evasivi ed elusivi avvalendosi anche della banca dati di enti terzi (tassa automobilistica regionale) o di incrocio di informazioni provenienti da soggetti pubblici per la collaborazione e lo scambio di informazioni utili alle rispettive attività di competenza e per il contrasto all'evasione fiscale; verificare gli effettivi incassi, secondo le rispettive scadenze stabilite.	
Motivazione delle scelte	Lo scopo è quello di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio. Si intende anche tenere sotto controllo gli effettivi riversamenti di entrate gestite da soggetti terzi, quali ad esempio il TEFA. Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari,compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
Indicatori di contesto	*Autonomia finanziaria, indice di riscossione delle entrate*	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Controllo sistematico delle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti.	Monitoraggio delle entrate, Forme di collaborazione con soggetti coinvolti nella riscossione dei tributi di competenza dell'Ente	monitoraggio monitoraggi effettuati
Policy network	Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti "contributors" nella realizzazione del Programma: Aci,Pubblico Registro Automobilistico (PRA), Comuni	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0106 Ufficio tecnico
OBIETTIVI OPERATIVI 06

obiettivo strategico Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifci ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

Descrizione	*Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile*	
Motivazione delle scelte	Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico. . Assicurare l'efficienza degli impianti. . Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico. . Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile	
Indicatori di contesto	***Edifici Istituzionali, Edifici del patrimonio***	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore elettricità)	***% riduzione dei costi***	***Linee operative di Programma di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di energia*** ➢ ***= 2% nel triennio***
garantire l'efficienza funzionalità e adeguamento dei dispositivi antincendio degli edifici del patrimonio	***Impianti adeguati e riqualificati***	***numero***
sviluppare azioni di efficientamento energetico	***Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali***	***numero***
Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0108 Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVI OPERATIVI 08

obiettivo strategico **Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese**		
Descrizione	Progettazione e avvio del piano di informatizzazione dei procedimenti per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni che permettano la compilazione on-line accessibili tramite autenticazioni con il Sistema Pubblico (SPID	
Motivazione delle scelte	Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo - ridurre i costi razionalizzando le soluzioni hardware e software e le infrastrutture	
Indicatori di contesto	n. servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese n. fatture elettroniche n. documenti informatici firmati digitalmente	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Sviluppare il sistema informativo per incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro	***Applicativi integrativi presenti nella intranet coerenti con le funzioni dell'Ente.***	***Numero***
	Garantire il trasferimento in cluod.	***Trasferimento in cloud***
	Numero servizi progettati e implementati	***numero***
Policy network	Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti "contributors" nella realizzazione del Programma	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0109 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
OBIETTIVI OPERATIVI 09

obiettivo strategico Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi

Descrizione	***Progettazione e avvio di servizi a favore degli enti locali*** Art. 1, comma 85, lettera d) legge 56/2014 dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione	
Motivazione delle scelte	Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo e dei servizi a favore dei comuni del territorio provinciale.	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Consolidamento della funzione di soggetto aggregatore	Gestione delle adesioni e delle convenzioni attivate, verifica di incasso dei servizi erogati	Mantenimento nel triennio Incasso dei servizi erogati entro il 2021
Policy network	Comuni partecipanti, imprese associazioni	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0111 Altri servizi generali
OBIETTIVI OPERATIVI 11

obiettivo strategico Rafforzare il sistema di controllo strategico		
Descrizione	*Rafforzare il sistema di controllo strategico*	
Motivazione delle scelte	Il sistema di Pianificazione e controllo deve essere adattato al nuovo assetto normativo e organizzativo dell'Ente e deve essere raccordato ai nuovi strumenti di programmazione di medio e lungo periodo di recente introdotti, garantendone la coerenza complessiva e la puntuale applicazione. Efficienza ed efficaciadell'azione amministrativa	
Indicatori di contesto	n. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti:	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	*Target (per ogni anno del triennio)*
Migliorare i percorsi di pianificazione gestionale coerenti con gli strumenti di programmazione strategica, finanziaria, di controllo e di rendicontazione	***Documenti di programmazione e rendicontazione (DUP, relazione al rendiconto valutazione di efficacia dei programmi, stato di attuazione dei programmi,peg,relazione sulla performance, referto del controllo di gestione,relazione COnsip, refeerto annuale alla Corte dei conti sul funzionamento dei controlli interni)***	Secondo le scadenze programmate dalla normativa e dal regolamento.
Contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia provinciale, in sinergia con altri enti, anche in situazione di particolare criticità	***Progetti attivati***	*N1 progetto 2022*
Policy network	*Altri enti , polizia stradale, carabinieri, polizia locale.*	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0110 Risorse Umane
OBIETTIVI OPERATIVI 10

obiettivo strategico Struttura e funzionamento dell'organizzazione *adeguare le politiche del personale alla missione di governo di area vasta*

Descrizione	Monitoraggio del processo di attribuzione delle funzioni e successivo accompagnamento per i profili organizzativi dei processi di trasferimento di funzioni e di conseguente riassetto interno. Partecipazione alla riforma della governance degli enti locali Piano di riassetto organizzativo
Motivazione delle scelte	Il nuovo assetto istituzionale dell'ente richiede una revisione della struttura organizzativa interna, che tenga conto delle funzioni "in uscita" e delle nuove funzioni attribuite, nonché della diversa natura istituzionale di ente al servizio dei Comuni e rappresenta al tempo stesso un'opportunità per riprogettare il lavoro e le modalità di erogazione dei servizi secondo principi di efficienza, efficacia e trasparenza
Indicatori di contesto	Rapporto dipendenti / popolazione Costo annuo del lavoro/ spesa corrente (impegni) Titolo I: N. dirigenti N. responsabili di servizio Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi N. ore di formazione in aula e on line fruite

Obiettivi operativi	*Indicatori di risultato*	*Target (per ogni anno del triennio)*
Gestione degli interventi normativi anche a livello regionale in relazione alle funzioni delegate	Gestione delle attività finalizzate all'aggiornamento degli accordi bilaterali con la regione per l'individuazione del personale a tempo indeterminato preposto alla gestione delle funzioni delegate	Entro il 2022
Garantire il sostegno formativo a supporto dello sviluppo e valorizzazione delle risorse interne	*Corsi attivati*	Numero
Implementazione della sicurezza dei dati	*Monitoraggio delle funzionalità*	Monitoraggio annuale

relativi personale dipendente nel sistema applicativo di gestione giuridica ed economica	*per l'integrazione funzionale con il sistemadell'ente*	
Policy network	Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma Lo scenario delle funzioni del nuovo Ente, così come delineato dalla normativa statale e regionale ha inciso ed incide tuttora sull'assetto dello stesso e determina significative ricadute nell'ambito delle politiche del personale	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
0405	**Istruzione tecnica superiore**		Provvedere a nuovi spazi per l'istruzione secondaria e al mantenimento in sicurezza,		5	

0405	**Istruzione tecnica superiore**	migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Proseguire l'azione di adesione alle linee di finanziamento di Stato e regione Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici	5

MISSIONE

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA OPERATIVO 0405 Istruzione tecnica superiore
OBIETTIVI OPERATIVI

Provvedere a nuovi spazi per l'istruzione secondaria e al mantenimento in sicurezza, migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Descrizione	Programmazione, coordinamento e confronto, a livello territoriale, con i Comuni, le Istituzioni scolastiche, le parti sociali in riferimento all'intero sistema dell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia agli Istituti secondari di secondo grado	
Motivazione delle scelte	*Garantire in sicurezza l'utilizzo degli edifici scolastici del territorio mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria*	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Garantire in sicurezza l'utilizzo degli edifici scolastici del territorio e	***Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sugli immobili***	***mantenimento***

migliorare l'accessibilità		
Policy network	***Enti locali***	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA OPERATIVO 0405 Istruzione tecnica superiore

OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Proseguire l'azione di adesione alle linee di finanziamento di Stato e regione Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici

Descrizione	La funzionalità e la sicurezza degli edifici scolastici sono il presupposto per una gestione delle istituzioni scolastiche efficiente. Una programmazione maggiormente strutturata attraverso una definizione di priorità consentirà maggiore efficienza nella gestione degli interventi manutentivi. La ricerca di fonti finanziarie aggiuntive è priorità programmatica in considerazione delle attuai difficoltà di ordine economico e finanziario.	
Motivazione delle scelte	Definire una programmazione funzionale e per priorità. ricerca di fonti finanziarie aggiuntive di derivazione regionale, nazionale	
Indicatori di contesto	*N edifici scolastici in proprietà comodato locazione passiva*	

Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Realizzare completare gli interventi finanziati	***Interventi effettuati***	n. interventi per utilizzo 100% dei finanziamenti
Partecipazione bandi edilizia scolastica	***N. di richieste di partecipazione a bandi pubblicati***	***N. richieste inviate nei tempi***

Contenere i costi di energia e di manutenzione degli impianti e le emissioni inquinanti attraverso soluzioni innovative	*Riduzione dei costi*	*Riduzione del 2% entro 2022*
Policy network	*Enti locali*	
Area Servizio		.
		.

Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
0501	**valorizzazione dei beni di interesse storico**	1	Garantire la continuità dei servizi			

0502	**attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	2	Garantire la continuità dei servizi delegati

MISSIONE
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA OPERATIVO 0501 valorizzazione dei beni di interesse storico
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico	Garantire la continuità dei servizi

Descrizione	Garantire la continuità dei servizi e l' avanzamento della spesa di investimento	
Motivazione delle scelte	*Attuazione della legge di riordino delle funzioni. piano di investimento e valorizzazione*	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi Avanzamento investimenti di valorizzazione	***Indicatori di risultato piano di spesa***	***Target (per ogni anno del triennio)*** Mantenimento. report andamento Andamento spesa e incassi.
Policy network		
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
0801	**Urbanistica e assetto del territorio**	01	**Pianificazione territoriale**		4	

MISSIONE
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA OPERATIVO 0801 Urbanistica e assetto del territorio

obiettivo strategico **Pianificazione territoriale**		
Descrizione	Ricognizione degli strumenti attuativi	
Motivazione delle scelte	Aggiornamento del quadro conoscitivo, sia territoriale che socio economico.	
Indicatori di contesto	*Territorio urbanizzato % prevista negli strumenti urbanistici di nuovo consumo di suolo*	
Obiettivi operativi Ricognizione degli strumenti attuativi	***Indicatori di risultato*** Relazione di ricognizione	***Target (per ogni anno del triennio)*** Entro il 2022
Policy network	***Tavoli tecnici enti locali regione***	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP		Aree incaricate		Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	
0901	Difesa del suolo		Digitalizzazione dei procedimenti incollaborazione con i Comuni e altri enti		3	
0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita		3	
0903	Rifiuti		Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente		3	
0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio		6	
0906	Tutela e valorizzazione		Tutelare le acque superficiali e		3	

	delle risorse idriche	sotterrane	
0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	3

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0901 Difesa del suolo
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico	Digitalizzazione dei procedimenti incollaborazione con i Comuni e altri enti

Descrizione	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	
Motivazione delle scelte	*Sperimentazione di interventi e strumenti per il controllo e la prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti*	
Indicatori di contesto	Semplificazione amministrativa N° informatizzati procedimenti amministrativi	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Semplificare le modalità di inoltro e gestione delle istanze in materia ambientale presentate dai cittadini e dalle imprese	Formazione interna e sul territorio Informatizzazione delle procedure Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati	Proposta delle esigenze di formazione e aggiornamento Report sulle procedure di informatizzazione dei procedimenti sulla tempistica dei procedimenti e sulla riduzione dei tempi dei procedimenti.
progetto pilota per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti in strade di competenza	sperimentazione del progetto per controllo, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti abbandonati	Entro il 2022
Policy network	***Sistema autonomie locali***	
Area Servizio		.

		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita

Descrizione	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	
Motivazione delle scelte	Migliorare la qualità della vita	
Indicatori di contesto	Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni	Monitoraggio e andamento dei tempi medi base 2021 riduzione Miglioramento
Policy network	***Sistema delle autonomie locali***	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0903 Rifiuti

OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente

Descrizione	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	
Motivazione delle scelte	Migliorare la qualità della vita	
Indicatori di contesto	Produzione Totale Rifiuti Produzione Rifiuti Urbani pro-capite Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	Copertura dei controlli tecnici Rilevazione problematiche sulla corretta differenziazione dei rifiuti Rilevazione problematiche sulla corretta differenziazione dei rifiuti	***Report dei controlli tecnici effettuati e confronto dati con anno precedente*** ***Report di sintesi con il quadro delle esigenze sulla scorta delle problematiche di corretta differenziazione dei rifiuti.*** ***report***
Policy network	***Coinvolgimento regione Basilicata ArPA***	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio

Descrizione	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	
Motivazione delle scelte	Gestione dei piani regionali nel campo della delega Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio	
Indicatori di contesto	*Estensione aree n° tipologie interventi*	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Gestione programmi regionali Attivare strumenti nella gestione delle aree protette e migliorarne la fruibilità	***Rispetto della tempistica e del bilancio finanziario di intervento*** ***Gestione interventi nelle aree protette***	Report gestione attività, tempistica, andamento finanziario ***100% nel 2021***
Policy network	***Regione comuni enti parco***	
Area Servizio	***2***	.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Tutelare le acque superficiali e sotterranee.		
Descrizione	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	
Motivazione delle scelte	Gestione efficace Migliorare la qualità della vita	
Indicatori di contesto	Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi per scarichi in corsi d'acqua superficiale Volumi di provvedimenti rilasciati Scarichi in corsi d'acqua sotterranei: n. nel 2015; n. nel 2016; - Pareri rilasciati per Autorizzazioni Uniche Ambientali	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Controlli e riduzione dei tempi medi di rilascio autorizzazioni	***controlli*** ***Tempi medi rilascio autorizzazioni***	***N controlli anno 2022*** ***Tempi medi di rilascio delle autorizzazione base 2019.***
Policy network	*Coinvolgimento <regione gestore servizio idrico integrato*	
Area *Servizio*		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONE
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA OPERATIVO 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita

Descrizione	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita
Motivazione delle scelte	Migliorare la qualità della vita
Indicatori di contesto	Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di *PM10* (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. Consecutivi Concentrazione media annuale di *PM 2,5* rilevata rispetto al valore limite Concentrazione media annuale di biossido di azoto *(NO2)* rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo): Giorni di superamento della soglia media giornaliera di *Ozono* (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. Consecutivi . Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di inquinamento atmosferico - emissioni in atmosfera:

Obiettivi operativi	*Indicatori di risultato*	*Target (per ogni anno del triennio)*
Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	Azioni di coordinamento e supporto con gli Enti Locali in materia di controllo dell'efficienza energetica per gli impianti termici	*N° azioni*
Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione	azioni strategiche e di indirizzo	*N° azioni*

dell'efficientamento energetico		
Policy network	*Regione enti locali imprese*	
Area *Servizio*		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
1002	**Trasporto pubblico locale**		Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e		3	

		di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	
1005	**Viabilità e infrastrutture stradali**	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale	4

MISSIONE
10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA OPERATIVO 1002 Trasporto pubblico locale
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti.

Descrizione	Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti
Motivazione delle scelte	Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità.
Indicatori di contesto	Consistenza parco autobus in esercizio Livello di soddisfazione dell'utenza

Obiettivi operativi	*Indicatori di risultato*	*Target (per ogni anno del triennio)*
Promuovere azioni coordinate a livello sovracomunale nella gestione del sistema dei trasporti in attuazione delle funzioni assegnate	Implementazione delle azioni finalizzate alla razionalizzazione del servizio	Report sulla gestione dei servizi delegati, sulle azioni di razionalizzazione e sulla implementazione dei servizi. Andamento dei flussi di spesa anticipazione ed entrata.
realizzare interventi infrastrutturali sul	Realizzazione di tre nodi infrastrutturali di interscambio	Secondo la tempistica di progetto

sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale		
Policy network	Attori delle reti istituzionali e territoriali: Comuni, Ferrovie, Aziende di trasporto, Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	
Area Servizio		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

PROGRAMMA OPERATIVO 1005 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale

Descrizione	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale Le criticità rilevate nell'obiettivo strategico determinano la riorganizzazione interna attraverso la quale; Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili, procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente l''accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna.	
Motivazione delle scelte	Programmazione degli interventi in un quadro di equilibrio finanziario Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare	
Indicatori di contesto	Estensione della rete stradale provinciale Volume Incidenti sulla rete stradale provinciale	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili,	Piano annuale Piano delle emergenze invernali Predisposizione stati di avanzamento	Piano annuale di intervento Piano annuale delle emergenze invernali Che contenga la definizione delle tipologie acquisibili di servizi, predefinizione dei costi disponibilità lista

procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente l''accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna	% interventi programmati /realizzati % accertamenti incassi	operatori specializzati. %rapporto programmati realizzati % rapporto spesa programmata/realizzata % rapporto accertamenti/incassi Verifica andamento anno precedente con obiettivo mantenimento
promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture viarie	Grado di realizzazione del piano annuale delle opere pubbliche	Stato di avanzamento fisico procedurale e finanziario
Policy network	Sistema delle autonomie locali	
Area ***Servizio***		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
1901	**Relazioni internazionali e Cooperazione**	01	Favorire partenariati e percorsi di sviluppo locale			

allo

sviluppo

MISSIONE
19 Relazioni internazionali

PROGRAMMA OPERATIVO 1901 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico **Coordinamento e supporto tecnico, interno ed esterno, per la partecipazione a progetti europei** Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee

Descrizione	***Partecipazione ai progetti europei e piani integrati di sviluppo territoriale.*** Al fine di realizzare le molteplici idee legate all'arricchimento e valorizzazione territoriale, risulta particolarmente importante adire alle risorse europee presentando candidature progettuali valide e accogli bili nell'ambito dei vari Programmi Europei. In collaborazione con le altre strutture dell'Ente, si svilupperà un piano di azioni volte a valorizzare e utilizzare le eccellenze del territorio, nonché intervenire nel limitare le criticità. L'accesso ai finanziamenti europei consentirà di ottenere risorse utili per la realizzazione di attività funzionali alla valorizzazione territoriale provinciale.
Motivazione delle scelte	assistenza tecnica ai Servizi dell'Ente nella predisposizione dei dossier di candidatura dei vari progetti su tutti i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e dei Programmi a gestione diretta della Commissione Europea - gestione diretta di progetti europei - piani integrati di sviluppo di area vasta.
Indicatori di contesto	Fra i fondi strutturali potenzialmente disponibili si citano: - Programma Operativo Regionale (POR) FESR 14/20 POR FSE 14/20 i seguenti Programmi Operativi nazionali (PON) 14/20: "Governance", "Metro", "Scuola"," Inclusione", "Politiche attive per l'occupazione" e "Occupazione Giovani"; Fra i Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali si citano: HORIZON 2020 (per la ricerca e

	l'innovazione), COSME (per la competitività delle PMI), Erasmus plus (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport), Life (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici), Creative Europe (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo), Europe for citizens (per avvicinare i cittadini all'UE e favorire processi di integrazione europea)	
Obiettivi operativi ***Coordinare e supportare il sistema territoriale nella costruzione di una rete di cooperazione***	***Indicatori di risultato*** Incontri periodici con Comuni Piano strategico territoriale	***Target (per ogni anno del triennio)*** ***N° incontri*** ***Sviluppo programmi integrati di area metapontino e collina materana***
Policy network	Coinvolgimento di: - Associazioni, Università, Centri di ricerca, Agenzie, Istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato delle Regioni); - Altre aree europee	
Area ***Servizio***		.
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 50 Debito pubblico

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11	*Obiettivi strategici delle Missioni DUP*	*Aree incaricate*	*Collegamento con Presidente /*

N.	Descrizione	N.	Descrizione	Consiglieri delegati Codice	Denominazione
5001	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	01	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti		
5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente		

MISSIONE
50 Debito pubblico

PROGRAMMA OPERATIVO 5002 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti		
Descrizione	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti	
Motivazione delle scelte	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
Indicatori di contesto	*Indebitamento locale pro-capite Debito / Entrate correnti (%le):*	
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Gestione attiva del debito per garantire maggiori disponibilità di entrate correnti e offrire fonti di finanziamento per priorità strategiche	***Piano di finanziamenti di priorità strategica di messa in sicurezza degli edifici scolastici.***	***Istruttoria proposta di finanziamento.***
Policy network		

Area *Servizio*		.
		.

PROGRAMMA OPERATIVO 5002 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico

Descrizione	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	
Motivazione delle scelte	Attuare ogni possibile forma di intervento sul bilancio con lo scopo di poter giungere a ridurre, nel breve – medio periodo, gli oneri relativi al pagamento delle rate mutuo Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	
Indicatori di contesto	*Serie storica dello stock di debito*	

Obiettivi operativi	*Indicatori di risultato*	*Target (per ogni anno del triennio)*
Gestione attiva del debito per garantirne la riduzione e la sua sostenibilità	Ammortamento, estinzione e riduzione mutui, con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose	Riduzione costante dello stock di debito attraverso l'ammortamento ed eventuali operazioni straordinarie supporto alla programmazione dei flussi finanziari.

Policy network		
Area *Servizio*		.
		.

Budget di Programma
Risorse umane da impiegare
Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		*Obiettivi strategici delle Missioni DUP*		*Aree incaricate*		*Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati*
N.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Codice*	*Denominazione*	
9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	Servizi per conto terzi – partite di giro			

MISSIONE
99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMA OPERATIVO 9901 Servizi per conto terzi e Partite di giro
OBIETTIVI OPERATIVI

obiettivo strategico **Servizi per conto terzi – partite di giro**	
Descrizione	***Monitoraggio delle entrate riscosse per conto terzi*** ***Monitoraggio utilizzo servizi c/terzi e partite di giro*** Si intende riscontrare i corretti versamenti, attivare le eventuali procedure di riscossione coattiva, riversare periodicamente alla Regione e rendicontarne l'iter procedurale mediante report annuale sullo stato di attuazione della delega. L'obiettivo intende proseguire nell'iter di monitoraggio periodico dei pagamenti in partite di giro in relazione a: riversamenti mensili dei pagamenti effettuati ai fornitori in relazione all'introduzione dell'IVA Split Payment (art. 1 c. 629 , b), legge 23/12/2014 n. 190); pagamenti su fondi vincolati (in particolar modo quelli derivanti dall'attuazione del Decreto "Carrozza" sui fondi per l'edilizia scolastica); ricorso alla cassa economale alla luce dei nuovi limiti imposti dall'IVA Splt Payment e della fattura elettronica
Motivazione delle scelte	Lo scopo è quello di poter disporre di un monitoraggio periodico che consenta una

	corretta analisi gestionale del ricorso alle partite di giro	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi	***Indicatori di risultato***	***Target (per ogni anno del triennio)***
Garantire equilibrio finanziario e di cassa	***Monitoraggio periodico***	***Ogni semestre***
Policy network		
Area		.
Servizio		
		.

Budget di Programma

Risorse umane da impiegare

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli obiettivi operativi.

(SeO) PARTE SECONDA

2.A – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 13 del 15/11/2018 è stato approvato il piano di riassetto organizzativo - indirizzi.
Con DP 78 del 29/3/2019 si è provveduto alla riorganizzazione della struttura(modificato con DP 232 del 29/08/2019, 284 del 28/10/2019, 112 del 07/10/2020)
Con DP 155 del 15 dicembre 2020 è stata approvata la nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo. Riapprovazione della Macrostruttura e relativo funzionigramma.

Con Decreto presidenziale n. 156 del 17/12/2020 è stata approvata modifica Piano triennale del Fabbisogno di personale 2020/2022

DECRETO PRESIDENZIALE N. 140 DEL 23-11-2021

OGGETTO APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023 E CORRISPONDENTE PROGRAMMA ANNUALE DELLE ASSUNZIONI ANNO 2021

PROVINCIA DI MATERA

Allegato "1"

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2021/2023

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Portavoce Presidente	D1	€. 33.973,21	Art. 90 – TUEL	2021
1	Istruttore direttivo tecnico ambientale	D1	€. 33.973,21	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
1	Istruttore direttivo tecnico	D1	€. 33.973,21	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
1	Istruttore direttivo di Vigilanza	D1	€. 35.482,84	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
1	Istruttore direttivo amm.vo/contabile	D1	€. 33.973,21	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
2	Istruttore tecnico	C1	€. 62.566,52	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
1	Istruttore amministrativo	C1	€. 31.283,26	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
1	Istruttore amm.vo/contabile	C1	€. 31.283,26	Mobilità - graduatorie altri enti - concorso	2021
2	Istruttore tecnico	C1 p/t	€. 20.853,42	Incremento orario di lavoro dipendenti a tempo indeterminato part-time da 18 a 30 ore settimanali	2022
2	Collaboratore Amministrativo	B1 p/t	€. 18.558,42	Incremento orario di lavoro dipendenti a tempo indeterminato part-time da 18 a 30 ore settimanali	2022
			€ 335.920,56		

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021								
					Calcolo della spesa			
N.	Profilo professionale	Cat.	Decorrenza	Capitoli di spesa	Trattamento economico	Oneri riflessi	Irap	Totale
1	Portavoce Presidente	D1	01/12/2021	59	€ 2.083,22	€ 1.053,79	€ 326,91	**€ 3.463,92**
1	Istruttore direttivo tecnico ambientale	D1	01/12/2021	2148/10	€ 2.083,22	€ 1.053,79	€ 326,91	**€ 3.463,92**
1	Istruttore direttivo tecnico	D1	01/12/2021	**550/10**	€ 2.083,22	€ 1.053,79	€ 326,91	**€ 3.463,92**
1	Istruttore direttivo di Vigilanza	D1	01/12/2021	**2500/10**	€ 2.175,79	€ 1.100,62	€ 341,43	**€ 3.617,84**
1	Istruttore direttivo amm.vo/contabile	D1	01/12/2021	**60/11**	€ 2.083,22	€ 1.053,79	€ 326,91	**€ 3.463,92**
2	Istruttore tecnico	C1	01/12/2021	**550/10**	€ 3.836,56	€ 1.940,70	€ 602,04	**€ 6.379,30**
1	Istruttore amministrativo	C1	01/12/2021	**2148/10**	€ 1.918,28	€ 970,35	€ 301,02	**€ 3.189,65**
1	Istruttore amm.vo/contabile	C1	01/12/2021	**60/11**	€ 1.918,28	€ 970,35	€ 301,02	**€ 3.189,65**
				TOTALE	**€ 18.181,79**	**€ 9.197,18**	**€ 2.853,15**	**€ 30.232,12**

2.B – PROGRAMMAZIONE 2021 e 2021/2023 DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO PRESIDENZIALE N. 138 DEL 22-11-2021

OGGETTO ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 E DECRETO M.I.T. N. 14 DEL 16/01/2018 SCHEMA "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DELLE OPERE PUBBLICHE" DELLA PROVINCIA DI MATERA. ADOZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.900.927,20	57.956.231,45	1.941.488,34	84.798.646,99
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	4.720.000,00	0,00	4.720.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	17.908.025,69	17.160.000,00	0,00	35.068.025,69
totale	42.808.952,89	79.836.231,45	1.941.488,34	124.586.672,68

Il referente del programma

Pietrocola Domenico

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Pietrocola Domenico

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: pratrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenziosi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Pietrocola Domenico

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L80000970774201900003	31	H37H18000170002	2022	Biagio Disisto	Si	No	017	077	001		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	s.p. Accettura Gallipoli Cognato, interventi di consolidamento	1	1.226.496,69	0,00	0,00	0,00	1.226.496,69	0,00		0,00		
L80000970774201900004	37	H84G18000020006	2022	De Capua Enrico Luigi	No	No	017	077	021		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Museo naturalistico di Bosco Pantano e valorizzazione della riserva	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900006	39	H12E18000030006	2022	De Capua Enrico Luigi	No	No	017	077	014		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Valorizzazione riserva S. Giuliano. Miglioramento habitat, recupero strutture museali	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900007	40	H49H17000050002	2022	De Capua Enrico Luigi	No	No	017	077	021		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi pilota di conservazione della ZSC arco jonico: ripristino habitat dunali, infrastrutture verdi	1	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900015			2022	Minervino Amedio Camino	Si	No	017	077	028		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza dell S.P. 1 (tratto Tricarico-Miglionico)	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900017			2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Si	No	017	077	020		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza della S.P. 25	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900018			2022	DISISTO Biagio	Si	No	017	077	009		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza della S.P. 4 Cavonica	1	686.694,32	0,00	0,00	0,00	686.694,32	0,00		0,00		
L80000970774201900019	61	H67H19000960002	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	001	ITF52	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. Accettura-P. Balzano	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900021	72	I63H19000340006	2022	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	027		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione palestra a servizio del Polivalente di Stigliano	1	1.315.618,17	0,00	0,00	0,00	1.315.618,17	0,00		0,00		
L80000970774201900023	13	H77H17000900001	2022	Minervino Amedio Camino	Si	No	017	077	011	ITF52	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	S.P. Molino di Grassano: interventi diffusi di consolidamento	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900024	14	H67H17000820001	2022	Minervino Amedio Camino	Si	No	017	077	012	ITF52	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 1 (dall'abitato di Grottole all'abitato di Grassano): Lavori di consolidamento al km. 33+900	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900025	27	H27H16000180002	2022	Biagio Disisto	Si	No	017	077	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	s.p. 103 tratto Cirigliano - limite di provincia	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774201900026	36		2022	MALVASI Francesco	Si	No	017	077	016		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalita' di trasporto	Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi interscambio gomma-gomma e gomma-ferro. Scalo Montalbano	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000006		H51B20000150002	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	027		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strada provinciale di Carpinello - Completamento	1	5.400.000,00	0,00	0,00	0,00	5.400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100016			2022	RINALDI PIETRO MICHELE	No	No	017	077	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di consolidamento della s.p. 73 Scanzano mare	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100017			2022	RINALDI PIETRO MICHELE	No	No	017	077	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di ripristino di un tratto in frana della s.p. 36 (Nova Siri - Rotondella) al km. 0+180	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100018			2022	PONTILLO MICHELE	No	No	017	077	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ricostruzione del ponte al km. 2+500 della s.p. ex s.s. 176	1	1.041.529,00	0,00	0,00	0,00	1.041.529,00	0,00		0,00		
L80000970774202100040			2022	Lauria Donato	No	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'Istituto sito nella zona PAIP di Matera	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100054		H88E18000110002	2022	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	021		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico dell'Istituto professionale "Pitagora" di Policoro - lotto funzionale corpi A+C	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100055		H18I18000020001	2022	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico dei padiglioni A e B dell'Istituto professionale "L. Da Vinci" in contrada Rondinelle di Matera	1	1.629.560,55	0,00	0,00	0,00	1.629.560,55	0,00		0,00		
L80000970774202100058			2022	De Capua Enrico Luigi	Si	No	017	077	021		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Azioni di conservazione e valorizzazione degli ambienti acquatici e ripariali ed a sostegno del ripristino del bosco Pantano di Policoro	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100062		H75F21000330001	2022	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Risorse aggiuntive F.S.C. 2014/2020 - S.P. 4 Trasversale Alta Cavonica. Opere di completamento e messa in sicurezza.	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L80000970774202100063		H67H19000750002	2022	SASSO Angela Maria	No	No	017	077	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. 103 - Cirigliano- Bivio ss SS.277 Stigliano	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100064		H15J20000410001	2022	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	014		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo B dell'IIS "Morra di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100065		H11E21001370001	2022	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	014		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo A dell'IIS "Morra di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	1	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100066		H11E21001380001	2022	SASSO Angela Maria	Si	No	017	077	014		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo aule del Liceo Umanistico "T. Stigliani" di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	1	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100067		H87H21000550001	2022	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	021		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio e costruzione di n. 4 ulteriori aule del Liceo Scientifico "Fermi" di Policoro	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100068		H19H18000250001	2022	Dell'Olio Giacomo	Si	No	017	077	014		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di ampliamento dell'IIS "G.B. Pentasuglia" di Matera con strutture prefabbricate	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100069		H15J20000420001	2022	Lauria Donato	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione straordinaria al corpo laboratori finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'IPSIA "Da Vinci" di Matera e dell'Istituto Alberghiero "Turi" - succ. via Petrarca - di Matera	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100070		H57H21001130001	2022	PEPE Enza Mariantonietta	Si	No	017	077	016		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di copertura dell'atrio centrale e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/Scientifico "Pitagora" di Montalbano	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100071		H77H21000640001	2022	Dell'Olio Giacomo	Si	No	017	077	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Ulteriori lavori di manutenzione straordinari finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'ITCG "M. Capitolo" di Tursi	1	193.359,30	0,00	0,00	0,00	193.359,30	0,00		0,00		
L80000970774202100080		H79J21007320001	2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Si	No	017	077	020		99 - Altro	01.01 - Stradali	s.p. 25. Demolizione e ricostruzione cavalcaferrovia	1	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100081		H45F21002260001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento dei Viadotti Cruciale e Porto della s.p. 3	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100082		H45F21002290001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento dei Viadotti S.Andrea della s.p. 3 e ponte Bradano s.p. 33	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100083		H27H21005570001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento del Viadotto Salsa s.p. 26	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100084		H95F21001060001	2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Si	No	017	077	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento pennicoli lungo al s.p. 104	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100085		H17H21000090001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento ponte Bradano s.p. 6	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100086		H87H21000740001	2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Si	No	017	077	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento ponte al km. 6,000 della s.p. 15	1	148.048,79	0,00	0,00	0,00	148.048,79	0,00		0,00		
L80000970774202100086		H17H20001650001	2022	Minarino Amodio Carmine	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza s.p. 50 Timmari - S. Chiara 2° stralcio	1	349.134,89	0,00	0,00	0,00	349.134,89	0,00		0,00		
L80000970774202100087		H17H20001660001	2022	Minarino Amodio Carmine	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza s.p. 11 Matera - Gioia del Colle	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100088		H37H20001910001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza ss.pp. n.15, n. 44 e n. 45	1	647.162,78	0,00	0,00	0,00	647.162,78	0,00		0,00		
L80000970774202100089		H57H20001540001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza s.p. 43 Stigliano Sauina	1	647.162,78	0,00	0,00	0,00	647.162,78	0,00		0,00		
L80000970774202200007		H27H21005580001	2022	OLIVERI IGNAZIO	Si	No	017	077	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria dei viadotti Caldone, Foggia di Lupo e Acquaviva della s.p. 26	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200008		H37H21001450001	2022	DISISTO Biagio	Si	No	017	077	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria dei viadotti della s.p. 103	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200009		H77H21004780001	2022	DISISTO Biagio	Si	No	017	077	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento del ponte Monazzita s.p. 2	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L80000970774202200010		H17H21007290001	2022	Mininno Amodio Carmine	Sì	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento Ponte sul torrente Gravina s.p. 8	1	252.491,30	0,00	0,00	0,00	252.491,30	0,00		0,00		
L80000970774202200011		H87H21005050001	2022	Mininno Amodio Carmine	Sì	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento viadotti 5 e 6 lungo la s.p. 62	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200012		H67H21000320001	2022	DI SISTO Biagio	Sì	No	017	077	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento ponte Salandrella s.p. 53	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200017			2022	Mininno Amodio Carmine	Sì	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 96 (Irsina - 96 bis) e s.p. 49 (val basso acqua di lupo)	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200016			2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Sì	No	017	077	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 40	1	665.000,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200018			2022	DI SISTO Biagio	Sì	No	017	077	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 4 Cavonica (2° stralcio)	1	686.694,32	0,00	0,00	0,00	686.694,32	0,00		0,00		
L80000970774202100053			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di consolidamento versanti in agro di Irsina, al km. 46,600 della s.p. 96 e lungo la s.p. 55 Bradella di Irsina	1	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100052			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di sistemazione frane al km. 139,200 della s.p. 103 e al km. 0,800 della s.p. 79 Stigliano Gannano	1	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100051		H16C20000430001	2023	PONTILLO MICHELE	Sì	No	017	077	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica B del Liceo Umanistico "T. Stigliani" di Matera	1	0,00	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100050		H16C20000440001	2023	PONTILLO MICHELE	Sì	No	017	077	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica A dell'I.T.C. "Loperfido" di Matera	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100034			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 43 Stigliano-Sauro	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100033			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione delle gallerie della s.p. 26	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100032			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile sconnesso e dissestato tra le progr. km. 0+000 e 9+000 della s.p. 55	1	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100031			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile sconnesso e degradato della ss.pp. 8, 92 e 1	1	0,00	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100030			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 31 Matera-Montescaglioso	1	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100029			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	014		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 11 Matera - Gioia del Colle	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100028			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento versanti e regimentazione acque a protezione del corpo stradale della s.p. 56 Tricarico-Boccanera	1	0,00	4.200.000,00	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100026			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento e messa in sicurezza della s.p. 104 tra Rotondella e Valsinni	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100025			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	020		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Consolidamento e messa in sicurezza della s.p. 5 Pisticci scalo- Val d'Agri	1	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100023			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.02 - Aeroportuali	s.p. 103. Completamento del consolidamento e regimazione idraulica	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100022			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	014		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della s.p. 271 Matera-Santeramo. Completamento	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100021			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Costruzione del nuovo ponte sul fiume Basento lungo la s.p. 97	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100020			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	020		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Progetto di completamento della s.p. Marconia Basentana	1	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100019			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	014		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Progetto di adeguamento della strada di collegamento della città di Matera alla ss. 7 raccordo (s.p. 10 "Matera sud")	1	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000085			2023	Mininno Amodio Carmine	Sì	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento e riqualificazione della s.p. 63 in sinistra lago S. Giuliano	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000082			2023	Pietrocola Domenico	Sì	No	017	077	016		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione tensostruttura presso il Liceo Magistrale "Pitagora" di Montalbano Jonico	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000081		H16F19000110003	2023	SASSO Angela Maria	Sì	No	017	077	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento palestra istituto magistrale "Stigliani" di Matera	1	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L80000970774202200010		H17H21007290001	2022	Mininno Amodio Carmine	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento Ponte sul torrente Gravina s.p. 8	1	252.491,30	0,00	0,00	0,00	252.491,30	0,00		0,00		
L80000970774202200011		H97H21000530001	2022	Mininno Amodio Carmine	Si	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento viadotti 5 e 6 lungo la s.p. 62	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200012		H57H21000320001	2022	DISISTO Biagio	Si	No	017	077	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento ponte Salandrella s.p. 53	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200017			2022	Mininno Amodio Carmine	Si	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 96 (Irsina - 96 bis) e s.p. 49 (val losso acqua di lupo)	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200016			2022	RINALDI PIETRO MICHELE	Si	No	017	077	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 40	1	665.000,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202200019			2022	DISISTO Biagio	Si	No	017	077	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza s.p. 4 Cavonica (2° stralcio)	1	686.694,32	0,00	0,00	0,00	686.694,32	0,00		0,00		
L80000970774202100053			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di consolidamento versanti in agro di Irsina, al km. 46,600 della s.p. 96 e lungo la s.p. 55 Bradella di Irsina	1	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100052			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di sistemazione frane al km. 139,200 della s.p. 103 e al km. 0,800 della s.p. 79 Stigliano Gannano	1	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100051		H16D20000430001	2023	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica B del Liceo Umanistico "T. Stigliani" di Matera	1	0,00	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100050		H16D20000440001	2023	PONTILLO MICHELE	Si	No	017	077	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica A dell'I.T.C. "Loperfido" di Matera	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100034			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 43 Stigliano-Saurina	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100033			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione delle gallerie della s.p. 26	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100032			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile sconnesso e dissestato tra le progr. km. 0+800 e 8+000 della s.p. 55	1	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100031			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile sconnesso e degradato delle ss.pp. 6, 92 e 1	1	0,00	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100030			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 31 Matera-Montescaglioso	1	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100029			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	014		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza della s.p. 11 Matera - Gioia del Colle	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100028			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	028		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento versanti e regimentazione acque a protezione del corpo stradale della s.p. 56 Tricarico-Boccanera	1	0,00	4.200.000,00	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100026			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento e messa in sicurezza della s.p. 104 tra Rotondella e Valsinni	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100025			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	020		58 - Ampliamento e potenziamento	01.01 - Stradali	Consolidamento e messa in sicurezza della s.p. 5 Pisticci scalo- Val d'Agri	1	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100023			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.02 - Aeroportuali	s.p. 103. Completamento del consolidamento e regimazione idraulica	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100022			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	014		58 - Ampliamento e potenziamento	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della s.p. 271 Matera-Santeramo. Completamento	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100021			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Costruzione del nuovo ponte sul fiume Basento lungo la s.p. 97	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100020			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	020		58 - Ampliamento e potenziamento	01.01 - Stradali	Progetto di completamento della s.p. Marconia Basentana	1	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202100019			2023	Pietrocola Domenico	No	No	017	077	014		58 - Ampliamento e potenziamento	01.01 - Stradali	Progetto di adeguamento della strada di collegamento della città di Matera alla ss. 7 raccordo (s.p. 10 "Matera sud")	1	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000085			2023	Mininno Amodio Carmine	Si	No	017	077	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento e riqualificazione della s.p. 63 in sinistra lago S. Giuliano	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000082			2023	Pietrocola Domenico	Si	No	017	077	016		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione tensostruttura presso il Liceo Magistrale "Pitagora" di Montalbano Jonico	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80000970774202000081		H16F19000110003	2023	SASSO Angela Maria	Si	No	017	077	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento palestra istituto magistrale "Stigliani" di Matera	1	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento – CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															42.808.952,89	79.806.231,45	1.941.488,24	0,00	124.586.672,58	0,00		0,00		

Note:

(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprie sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se tratta funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera nn) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) A seno dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per la smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi indicato in spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Pietrocola Domenico

PROVINCIA DI MATERA

Tabella D.1
Cr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (D= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80006970774201900008	H37H18000170002	s.p. Accettura Gallipoli Cognato. Interventi di consolidamento	Biagio Disisto	1.236.496,69	1.236.496,69	MIS	1	Si	Si	3			
L80006970774201900004	H84G18000020006	Museo naturalistico di Bosco Pantano e valorizzazione della riserva	De Capua Enrico Luigi	350.000,00	350.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L80006970774201900006	H12E18000030006	Valorizzazione riserva S. Giuliano. Miglioramento habitat, recupero strutture museali	De Capua Enrico Luigi	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L80006970774201900007	H49H17000090002	Interventi pilota di conservazione delle ZSC area jonica: ripristino habitat duneli, infrastrutture verdi	De Capua Enrico Luigi	380.000,00	380.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L80006970774201900016		Interventi di messa in sicurezza del S.P. 1 (tratto Tricarico-Miglionico)	Minervino Amodio Carmine	685.000,00	685.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L80006970774201900017		Interventi di messa in sicurezza della S.P. 25	RINALDI PIETRO MICHELE	665.000,00	665.000,00	MIS	1	Si	Si	3			
L80006970774201900018		Interventi di messa in sicurezza della S.P. 4 Cavonica	DISISTO Biagio	686.694,32	686.694,32	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774201900019	H67H19000980002	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. Accettura-P. Bolzano	OLIVERI IGNAZIO	900.000,00	900.000,00	MIS	1	Si	Si	3			
L80006970774201900021	h59h19000340206	Costruzione palestra a servizio del Polivalente di Stigliano	PONTILLO MICHELE	1.315.618,17	1.315.618,17	MIS	1	Si	Si	3			
L80006970774201900023	H77H17000580001	S.P. Molino di Grassano: interventi diffusi di consolidamento	Minervino Amodio Carmine	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80006970774201900024	H67H17000820001	S.P. 1 (dall'abitato di Grottole all'abitato di Grassano): Lavori di consolidamento al km. 33+900	Minervino Amodio Carmine	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80006970774201900026	H27H18000180002	s.p. 109 tratto Craigiano - limite di provincia	Biagio Disisto	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774201900029		Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi interscambio gomma-gomma e gomma-ferro. Scalo Montalbano	MALVASI Francesco	600.000,00	600.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774202000006	H51B20000150002	Strada provinciale di Carpinello - Completamento	OLIVERI IGNAZIO	5.400.000,00	5.400.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774202100016		Lavori di consolidamento della s.p. 73 Scanzano mare	RINALDI PIETRO MICHELE	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774202100017		Intervento di ripristino di un tratto in frana della s.p. 36 (Nova Siri - Rotondella) al km. 0+180	RINALDI PIETRO MICHELE	150.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si	3			
L80006970774202100018		Ricostruzione del ponte al km. 0+500 della s.p. ex s.s. 176	PONTILLO MICHELE	1.041.529,00	1.041.529,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80006970774202100040		Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'Istituto sito nella zona PAIP di Matera	Lauria Donato	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80006970774202100054	H68E18000110002	Lavori di adeguamento sismico dell'Istituto professionale "Pitagora" di Policoro - lotto funzionale corpi A+C	PONTILLO MICHELE	2.500.000,00	2.500.000,00	ADN	1	Si	Si	4			
L80006970774202100055	H18H18000020001	Lavori di adeguamento sismico dei padiglioni A e B dell'Istituto professionale "L. Da Vinci" in contrada Rondinelle di Matera	PONTILLO MICHELE	1.629.560,55	1.629.560,55	ADN	1	Si	Si	2			
L80006970774202100056		Azioni di conservazione e valorizzazione degli ambienti acquatici e ripariali ed a sostegno del ripristino del bosco Pantano di Policoro	De Capua Enrico Luigi	750.000,00	750.000,00	AMB	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80009870774202210092	H75F21000320001	Risorse aggiuntive F.S.C. 2014/2020 - S.P. 4 Trasversale Alta Cavonca. Opere di completamento e messa in sicurezza.	Pietrocola Domenico	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80009870774202210093	H67H19000750002	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI - MELANDRO- SAURO-CAMASTRA. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. 103 - Cirigliano- Bivio ex SS 277 Sligliano	SASSO Angela Maria	900.000,00	900.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L80009870774202210094	H15J03000410001	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo B dell'IIS "Morra di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	Pietrocola Domenico	700.000,00	700.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210095	H11B21001370001	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo A dell'IIS "Morra di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	Pietrocola Domenico	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210096	H11B21001380001	Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo aule del Liceo Umanistico "T. Stigliani" di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	SASSO Angela Maria	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210097	H87H21000560001	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allostudio e costruzione di n. 4 ulteriori aule del Liceo Scientifico "Fermi" di Policoro	PONTILLO MICHELE	600.000,00	600.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80009870774202210098	H19H18000290001	Lavori di ampliamento dell'IIS "G.B. Pentasuglia" di Matera con strutture prefabbricate	Dell'Olio Giacomo	550.000,00	550.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80009870774202210099	H15J20003420001	Lavori di manutenzione straordinaria al corpo laboratori finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'IPSIA "Da Vinci" di Matera e dell'Istituto Alberghiero "Turi" -succ. via Petrarca- di Matera	Laura Donato	450.000,00	450.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80009870774202210070	H37H21001130001	Lavori di copertura dell'atrio centrale e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/Scientifico "Pitagora" di Montalbano	PEPE Erica Mariantonietta	600.000,00	600.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80009870774202210071	H77H21000940001	Ulteriori lavori di manutenzione straordinari finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'ITCG "M. Capitolo" di Tursi	Dell'Olio Giacomo	193.359,30	193.359,30	MIS	1	SI	SI	1			
L80009870774202210080	H76J21007320001	s.p. 25. Demolizione e ricostruzione cavalcaferrovia	RINALDI PIETRO MICHELE	245.000,00	245.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210081	H45F21002280001	Consolidamento dei Viadotti Cruciale e Perito della s.p. 3	OLIVERI IGNAZIO	500.000,00	500.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80009870774202210082	H45F21002290001	Consolidamento dei Viadotti S.Andrea della s.p. 3 e ponte Bradano s.p. 33	OLIVERI IGNAZIO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210083	H27H21005700001	Consolidamento del Viadotto Salto s.p. 26	OLIVERI IGNAZIO	400.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210084	H95F21001060001	Consolidamento ponticelli lungo sl s.p. 104	RINALDI PIETRO MICHELE	150.000,00	150.000,00	CPA	1	No	SI	2			
L80009870774202210085	H17H21000890001	Consolidamento ponte Bradano s.p. 8	OLIVERI IGNAZIO	400.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210086	H87H21000740001	Consolidamento ponte al km. 6,000 della s.p. 15	RINALDI PIETRO MICHELE	148.048,79	148.048,79	CPA	1	SI	SI	1			
L80009870774202210005	H17H20001850001	Messa in sicurezza s.p. 50 Timmari - S. Chiara 2° stralcio	Mirenvino Amodio Carmine	349.134,69	349.134,69		1						
L80009870774202210007	H17H20001890001	Messa in sicurezza s.p. 11 Matera - Gioia del Colle	Mirenvino Amodio Carmine	200.000,00	200.000,00		1						
L80009870774202210008	H57H20001910001	Messa in sicurezza ss.pp. n.15, n. 44 e n. 45	OLIVERI IGNAZIO	647.162,78	647.162,78		1						
L80009870774202210009	H57H20001540001	Messa in sicurezza s.p. 43 Sligliano Saurina	OLIVERI IGNAZIO	647.162,78	647.162,78		1						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80006970774202220007	H27H21005580001	Manutenzione straordinaria dei viadotti Caldone, Foggia di Lupo e Acquaviva della s.p. 26	OLIVERI IGNAZIO	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80006970774202220008	H37H21001480001	Manutenzione straordinaria dei viadotti della s.p. 103	DISISTO Biagio	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
L80006970774202220009	H77H21004780001	Consolidamento del ponte Marrazzita s.p. 2	DISISTO Biagio	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80006970774202220010	H17H21007280001	Consolidamento Ponte sul torrente Grasina s.p. 8	Minervino Amodio Carmine	252.491,30	252.491,30	CPA	1	SI	SI	1			
L80006970774202220011	H87H21005050001	Consolidamento viadotti 5 e 6 lungo la s.p. 62	Minervino Amodio Carmine	560.000,00	560.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80006970774202220012	H57H21006320001	Consolidamento ponte Salandrella s.p. 53	DISISTO Biagio	400.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80006970774202220017		Interventi di messa in sicurezza s.p. 86 (Irsina - 96 bis) e s.p. 49 (val fosso acqua di lupo)	Minervino Amodio Carmine	685.000,00	685.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80006970774202220018		Interventi di messa in sicurezza s.p. 43	RINALDI PIETRO MICHELE	685.000,00	685.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80006970774202220019		Interventi di messa in sicurezza s.p. 4 Cancellara (2° stralcio)	DISISTO Biagio	686.694,32	686.694,32	CPA	1	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Pietrocola Domenico

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DECP - Demolizione opere presistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Pietrocola Domenico

PROVINCIA DI MATERA Area Tecnica

Note

(1) breve descrizione dei motivi

2.C – PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 (LEGGE 133/2008)

Non è stato presentato il piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni patrimoniali.

2.D – programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

DECRETO PRESIDENZIALE N. 146 DEL 30-11-2021

OGGETTO ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 E DECRETO M.I.T. N. 14 DEL 16/01/2018 SCHEMA "PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI". ADOZIONE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00	100.000,00	800.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.104.255,19	3.066.230,54	6.170.485,73
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	3.804.255,19	3.166.230,54	6.970.485,73

Il referente del programma

PROVINCIA DI MATERA Area Tecnica

Pietrocola Domenico

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80000870774201900001	2022		1		SI	ITF52	Forniture	75110000-0	Acquisto buoni pasto elettronici	1	Pizzolla Michele	12	SI	33.967,65	33.706,36	33.706,36	101.380,37	0,00				
F80000870774201900002	2022		1		SI	ITF52	Forniture	14210000-6	Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi da 25 kg	1	OLIVERI IGNAZIO	12	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
F80000870774201900005	2022		1		No	ITF52	Forniture	65310000-9	Forniture energia elettrica	1	De Capua Enrico Luigi	12	SI	800.000,00	800.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00				
F80000870774201900006	2022		1		No	ITF52	Forniture	09121000-3	Fornitura di gas per riscaldamento	1	De Capua Enrico Luigi	12	No	630.000,00	630.000,00	0,00	1.260.000,00	0,00				
F80000870774202000001	2022		1		No	ITF52	Forniture	41110000-3	Fornitura idrica	1	De Capua Enrico Luigi	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				
F80000870774202100001	2022		1		SI	ITF52	Forniture	63122000-0	Servizio custodia e movimentazione documentazione di archivio	1	PIERRO Vincenzo	12	SI	47.136,00	47.136,00	0,00	94.272,00	0,00				
S80000870774201900002	2022		1		No	ITF52	Servizi	85311000-5	Assistenza specialistica in favori di studenti di scuole superiori di 2° grado con disabilità	1	PIERRO Vincenzo	24	SI	358.147,50	358.147,50	0,00	716.295,00	0,00				
S80000870774202100002	2022	HATG00000059006	1		No	ITF52	Servizi	90611000-3	Rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di rifiuti rinvenuti in prossimità di strade provinciali e riserve	1	De Capua Enrico Luigi	12	SI	137.763,36	100.000,00	0,00	237.763,36	0,00				
S80000870774202100004	2022	HHSP2100227000 1	1		SI	ITF52	Servizi	71312000-8	Classificazione del rischio, valutazione della sicurezza e monitoraggio ponti	1	OLIVERI IGNAZIO	12	SI	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00				
S80000870774202200001	2022		1		No	ITF52	Servizi	66510000-8	Polizze assicurative	1	PIERRO Vincenzo	12		247.240,68	247.240,68	0,00	494.481,36	0,00				
F80000870774202200001	2022		1		No	ITF52	Forniture	44113620-1	Conglomerato bituminoso in sacchetti	1	OLIVERI IGNAZIO	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80000870774202200002	2022		1		No	ITF52	Forniture	09130000-9	Carburante per autotrazione	1	Pietrocola Domenico	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80000870774202200003	2022		1		No	ITF52	Forniture	09135100-5	Gasolio per riscaldamento	1	PONTILLO MICHELE	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80000870774202200004	2022		1		No	ITF52	Forniture	14420000-1	Fornitura di sale industriale da disgelo	1	OLIVERI IGNAZIO	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80000870774201900003	2022		1		SI	ITF52	Forniture	22112000-4	Acquisto libri per la biblioteca provinciale	1	PIERRO Vincenzo	12	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
F80000870774201900004	2022		1		SI	ITF52	Forniture	22211000-5	Fornitura periodici e riviste per la biblioteca provinciale	1	PIERRO Vincenzo	12	SI	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
S80000870774201900001	2022		1		SI	ITF52	Servizi	98350000-1	Servizio di rimozione e spalamento neve su ss.pp.	1	Pietrocola Domenico	12	SI	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00				
S80000870774201900002	2022		1		SI	ITF52	Servizi	79110000-8	Affidamento servizi legali	1	Pietrocola Domenico	12	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80009870774201900003	2022		4		No	ITF52	Servizi	71340000-3	Affidamento incarichi professionali	1	Pietrocola Domenico	12	Si	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00				
S80009870774202100001	2022		1		Si	ITF52	Servizi	90611000-3	Taglio erba lungo la ss.pp.	1	Pietrocola Domenico	6	Si	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00				
														3.804.255,19 (12)	3.166.230,54 (13)	33.706,56 (13)	7.004.192,09 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 e 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, iri incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Pietrocola Domenico

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

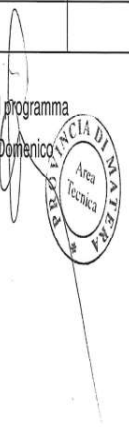
Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Matera

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Pietrocola Domenico



Note

(1) breve descrizione dei motivi

2.E – Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

nel corso degli anni, a seguito del contenimento della spesa pubblica, sono stati adottati le misure possibili di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Nel corso del triennio è prevista una ulteriore riduzione delle spese di funzionamento. Il dettaglio sarà definito in sede di predisposizione del bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024.